

p&c

Professioni & concorsi

te

Teoria
e Test

la **prova scritta tecnico-professionale**
e la **prova orale** del concorso

365 Analisti di processo- Consulenti professionali **INPS** Istituto nazionale della previdenza sociale

Manuale completo e **test** di verifica
sulle **materie tecnico-professionali**

- Bilancio, pianificazione, programmazione e controllo
- Contabilità pubblica, organizzazione e gestione aziendale
- Diritto amministrativo e costituzionale
- Diritto civile
 - Diritto del lavoro e legislazione sociale
 - Diritto penale
 - Elementi di analisi economica
 - Elementi di statistica e matematica attuariale
 - Scienza delle finanze ed economia del lavoro



Con **Software**
di simulazione

Accedi ai servizi riservati



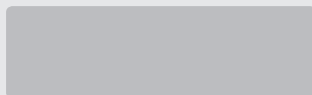
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

365 Analisti di processo – Consulenti professionali **INPS**

Teoria e test per la **prova tecnico-professionale**
e per la **prova orale**

365 Analisti di processo – Consulenti professionali - INPS – Prova scritta tecnico-professionale
e prova orale

I Edizione, Novembre 2017

Copyright © 2017 Edises S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2021 2020 2019 2018 2017

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina: Curvilinee

Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona

Stampato presso: Litografia Sgrate S.r.l. – Città di Castello (PG)

Per conto della Edises – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 0449

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Libro I

Bilancio, pianificazione, programmazione e controllo

Capitolo 1	Il bilancio d'esercizio.....	3
Capitolo 2	Pianificazione, programmazione e controllo.....	31
Capitolo 3	I controlli interni nelle pubbliche amministrazioni.....	38

Libro II

Contabilità pubblica, organizzazione e gestione aziendale

Capitolo 1	Le fonti normative della contabilità pubblica.....	45
Capitolo 2	La manovra di bilancio.....	68
Capitolo 3	L'esecuzione del bilancio.....	89
Capitolo 4	Il rendiconto generale dello Stato.....	101
Capitolo 5	La responsabilità amministrativa e contabile.....	105
Capitolo 6	Il sistema dei controlli.....	111
Capitolo 7	L'ordinamento contabile di Regioni ed Enti locali.....	125
Capitolo 8	L'ordinamento contabile degli enti pubblici.....	132
Capitolo 9	La gestione amministrativo-contabile dell'INPS.....	140
Capitolo 10	Principi di economia dell'organizzazione.....	152
Capitolo 11	L'assetto organizzativo.....	160
Capitolo 12	Le teorie di organizzazione aziendale.....	179
Capitolo 13	Sistemi informativi e di comunicazione.....	199
Capitolo 14	Sistemi di gestione delle risorse umane.....	204

Libro III

Diritto costituzionale e amministrativo

SEZIONE I – DIRITTO COSTITUZIONALE

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche.....	211
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme.....	215



Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali.....	224
Capitolo 4	La Costituzione	231
Capitolo 5	I diritti e le libertà.....	234
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo.....	261
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	272
Capitolo 8	Il Parlamento.....	275
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica.....	283
Capitolo 10	Il Governo.....	289
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale	297
Capitolo 12	La Corte costituzionale	303
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale.....	308
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali.....	312
Capitolo 15	Le fonti del diritto.....	327

SEZIONE II – DIRITTO AMMINISTRATIVO

Capitolo 1	La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	367
Capitolo 2	Le situazioni giuridiche soggettive.....	378
Capitolo 3	L'organizzazione amministrativa.....	385
Capitolo 4	L'attività della Pubblica Amministrazione	402
Capitolo 5	I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale.....	415
Capitolo 6	Atti e provvedimenti amministrativi.....	431
Capitolo 7	Il procedimento amministrativo.....	441
Capitolo 8	Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi.....	454
Capitolo 9	La tutela della privacy.....	468
Capitolo 10	La patologia dell'atto amministrativo.....	481
Capitolo 11	I contratti della Pubblica Amministrazione.....	491
Capitolo 12	I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	505
Capitolo 13	Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	515
Capitolo 14	Il sistema delle tutele.....	523
Capitolo 15	Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.....	533

Libro IV Diritto civile

Capitolo 1	Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive.....	557
Capitolo 2	I soggetti di diritto	568
Capitolo 3	Persone e famiglia	583
Capitolo 4	La successione e la donazione.....	614

Capitolo 5	I beni e i diritti reali.....	629
Capitolo 6	Il rapporto obbligatorio e i principali tipi di obbligazione	654
Capitolo 7	Il contratto	681
Capitolo 8	I principali contratti tipici	700
Capitolo 9	Patologia contrattuale e tutela dei diritti.....	708

Libro V

Diritto del lavoro e legislazione sociale

SEZIONE I – DIRITTO DEL LAVORO

Capitolo 1	Nozione e fonti del diritto del lavoro	719
Capitolo 2	Le politiche per l'occupazione e il mercato del lavoro.....	726
Capitolo 3	Lavoro subordinato, autonomo e parasubordinazione.....	740
Capitolo 4	Il contratto individuale di lavoro	752
Capitolo 5	Luogo e tempo della prestazione.....	761
Capitolo 6	Mansioni, qualifiche e categorie.....	769
Capitolo 7	Obblighi e diritti delle parti	774
Capitolo 8	Sospensione del rapporto di lavoro e tutela della genitorialità.....	789
Capitolo 9	Particolari tipologie di rapporto di lavoro.....	797
Capitolo 10	La cessazione del rapporto di lavoro	819
Capitolo 11	Il sistema di garanzie a tutela del lavoratore	829
Capitolo 12	Le controversie di lavoro: istituti processuali e conciliativi.....	833
Capitolo 13	Il diritto sindacale, la contrattazione collettiva e lo sciopero.....	842

SEZIONE II – LEGISLAZIONE SOCIALE

Capitolo 1	Nozione ed evoluzione storica della legislazione sociale	851
Capitolo 2	Le fonti della legislazione sociale.....	859
Capitolo 3	Il sistema giuridico della previdenza sociale	868
Capitolo 4	Il rapporto giuridico contributivo	875
Capitolo 5	La tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS)	884
Capitolo 6	Le prestazioni previdenziali dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO).....	897
Capitolo 7	Meccanismi di integrazione della pensione.....	929
Capitolo 8	Gli strumenti per la ricostruzione della posizione assicurativa e contributiva	942
Capitolo 9	Fondi e regimi speciali di previdenza.....	949
Capitolo 10	La previdenza dei lavoratori autonomi.....	957
Capitolo 11	La tutela previdenziale nel lavoro flessibile.....	969
Capitolo 12	La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.....	979

Capitolo 13	Il trattamento di fine rapporto (TFR).....	1021
Capitolo 14	La previdenza complementare.....	1028
Capitolo 15	Le provvidenze economiche a favore dei lavoratori e delle loro famiglie	1034
Capitolo 16	Le tutele in costanza del rapporto di lavoro e gli ammortizzatori sociali	1046
Capitolo 17	Le misure di sostegno del reddito nelle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro ..	1052

Libro VI

Diritto penale

Capitolo 1	I principi del diritto penale	1065
Capitolo 2	Nozione e struttura del reato.....	1076
Capitolo 3	Tipicità del reato.....	1083
Capitolo 4	Cause di giustificazione.....	1089
Capitolo 5	Colpevolezza e cause di esclusione	1098
Capitolo 6	Circostanze del reato.....	1117
Capitolo 7	Il tentativo di reato	1122
Capitolo 8	Concorso di persone nel reato.....	1127
Capitolo 9	Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	1132
Capitolo 10	Il sistema sanzionatorio	1136
Capitolo 11	Cause di estinzione del reato e della pena	1144
Capitolo 12	I delitti.....	1152
Capitolo 13	I delitti contro la pubblica amministrazione	1169

Libro VII

Elementi di analisi economica

Capitolo 1	Le principali correnti del pensiero economico	1179
Capitolo 2	Il sistema economico	1192
Capitolo 3	La produzione.....	1201
Capitolo 4	Il comportamento del consumatore	1211
Capitolo 5	Le forme di mercato.....	1224
Capitolo 6	Il reddito nazionale.....	1242
Capitolo 7	La moneta e il credito	1250
Capitolo 8	L'intervento pubblico in economia attraverso il modello IS-LM.....	1259
Capitolo 9	I rapporti economici internazionali.....	1270

Libro VIII

Elementi di statistica e matematica attuariale

Capitolo 1 Introduzione alla statistica	1283
Capitolo 2 Le distribuzioni statistiche e le rappresentazioni grafiche	1290
Capitolo 3 Le medie	1300
Capitolo 4 Variabilità ed eterogeneità	1309
Capitolo 5 Indici di forma	1319
Capitolo 6 Rapporti statistici e numeri indice	1324
Capitolo 7 Le relazioni tra due caratteri	1328
Capitolo 8 La probabilità e le variabili casuali	1338
Capitolo 9 Campioni e distribuzioni campionarie	1348
Capitolo 10 Elementi di teoria della stima	1354
Capitolo 11 Matematica attuariale	1358
Appendice Formulario di calcolo combinatorio	1386

Libro IX

Scienza delle finanze ed economia del lavoro

Capitolo 1 Introduzione alla Scienza delle finanze	1391
Capitolo 2 L'intervento pubblico nell'economia	1395
Capitolo 3 I fallimenti del mercato	1410
Capitolo 4 L'economia del benessere	1416
Capitolo 5 Public Choice	1422
Capitolo 6 Le entrate pubbliche	1425
Capitolo 7 Le spese pubbliche	1433
Capitolo 8 La finanza pubblica centrale e locale	1442
Capitolo 9 La finanza della sicurezza sociale (il Welfare state)	1447
Capitolo 10 Teoria della tassazione	1457
Capitolo 11 Il debito pubblico e la politica fiscale	1462
Capitolo 12 Economia del lavoro	1467

Premessa

Questo manuale è rivolto a quanti intendono prepararsi al concorso per **365 Analisti di processo - Consulenti professionali nell'INPS** (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale), indetto con determina n. 163 del 7 novembre 2017.

Il volume riporta le nozioni teoriche necessarie per affrontare la **prova scritta tecnico-professionale** e la **prova orale** del concorso e costituisce una **mirata sintesi** delle materie previste dal bando:

- *bilancio, pianificazione, programmazione e controllo;*
- *contabilità pubblica, organizzazione e gestione aziendale;*
- *diritto costituzionale e amministrativo;*
- *diritto civile;*
- *diritto del lavoro e legislazione sociale;*
- *elementi di analisi economica;*
- *elementi di statistica e matematica attuariale;*
- *scienza delle finanze ed economia del lavoro.*

Per ognuna di queste discipline, **online sono disponibili test di verifica** che consentono di coniugare lo studio teorico con il controllo della preparazione raggiunta.

L'intera trattazione tiene conto dei più recenti provvedimenti normativi di interesse. Con specifico riferimento al *diritto del lavoro* e alla *legislazione sociale* sono da segnalare gli aggiornamenti alla **L. 96/2017** sulla nuova disciplina del lavoro occasionale, alla **L. 81/2017** sul *lavoro autonomo* e il *lavoro agile (smart working)*, ai decreti attuativi del pensionamento anticipato (**D.P.C.M. 150/2017** per l'APE volontaria e **D.P.C.M. 88/2017** per l'APE sociale) e al **D.Lgs. 147/2017** sul reddito di inclusione (ReI).

Inoltre, grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile **simulare lo svolgimento della prova** scritta tecnico-professionale con questionari che riportano domande di tutte le materie, opportunamente miscelate.

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/infoconcorsi

Clicca su  (**Facebook**) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it

Indice

Libro I

Bilancio, pianificazione, programmazione e controllo

Capitolo 1 Il bilancio d'esercizio

1.1 Il bilancio d'esercizio	3
1.2 Finalità e principi fondamentali di redazione del bilancio di esercizio	3
1.3 I principi contabili nella redazione del bilancio d'esercizio	5
1.4 Evoluzione della normativa in tema di bilancio di esercizio	5
1.5 Il bilancio d'esercizio redatto secondo la normativa civilistica	7
1.5.1 I postulati del bilancio d'esercizio	7
1.5.2 I principi di redazione del bilancio d'esercizio	9
1.6 Gli schemi di bilancio	12
1.6.1 Lo stato patrimoniale	12
1.6.2 Il conto economico	16
1.7 Il rendiconto finanziario	19
1.8 La nota integrativa	19
1.9 La relazione sulla gestione	23
1.10 I criteri civilistici di valutazione delle poste del bilancio d'esercizio	24
1.11 Il bilancio in forma abbreviata	28
1.12 Il bilancio delle micro-imprese	29

Capitolo 2 Pianificazione, programmazione e controllo

2.1 La pianificazione aziendale	31
2.2 La programmazione e il budget	32
2.3 Il controllo di gestione	33
2.3.1 Obiettivi del controllo di gestione	33
2.3.2 Fasi del controllo di gestione	33
2.3.3 Controllo operativo, controllo direzionale e controllo strategico	34
2.4 I sistemi di pianificazione e di controllo	34
2.4.1 Il <i>benchmarking</i> nel sistema di pianificazione e di controllo	35
2.4.2 La struttura tecnico-contabile del sistema di pianificazione e di controllo	36
2.5 L'analisi degli scostamenti	36
2.6 Il <i>reporting</i>	37

Capitolo 3 I controlli interni nelle pubbliche amministrazioni

3.1 Il passaggio dalla cultura dell'adempimento alla cultura della valutazione	38
3.2 Le tipologie di controllo	39
3.3 Il controllo di regolarità contabile ed amministrativa	40
3.4 Il controllo di gestione	40



3.5 Il controllo strategico e la direttiva ministeriale	41
3.6 Il controllo sulla qualità dei servizi	42

Libro II

Contabilità pubblica, organizzazione e gestione aziendale

Capitolo 1 Le fonti normative della contabilità pubblica

1.1 Oggetto di studio della contabilità pubblica.....	45
1.2 La contabilità pubblica e la Costituzione	45
1.2.1 L'articolo 81 e il nuovo principio del pareggio di bilancio	46
1.2.2 L'art. 97 e l'equilibrio di bilancio delle pubbliche amministrazioni	51
1.2.3 Gli articoli 100 e 103 e la Corte dei conti	51
1.2.4 Gli enti territoriali: l'articolo 119	52
1.3 Le principali norme in materia di contabilità pubblica	53
1.3.1 La legge 196/2009 di riforma della contabilità e finanza pubblica	53
1.3.2 Altre norme rilevanti per il processo di bilancio dello Stato.....	54
1.3.3 I vincoli europei: il Patto di stabilità e crescita, il "fiscal compact"	55
1.4 Gli enti soggetti alle norme di contabilità pubblica	57
1.5 Altre fonti normative per gli enti pubblici	58
1.6 I bilanci pubblici	61
1.7 I principi del bilancio	62
1.7.1 Principio dell'annualità	62
1.7.2 Principio dell'integrità.....	63
1.7.3 Principio dell'universalità.....	63
1.7.4 Principio dell'unità.....	64
1.7.5 I principi di veridicità, pubblicità, specificazione.....	64
1.7.6 Il pareggio e il principio degli equilibri di bilancio	65
1.7.7 Principio della competenza finanziaria e della competenza economica.....	65
1.7.8 Altri principi e postulati dei bilanci pubblici.....	66
1.7.9 I Principi contabili internazionali per il settore pubblico: gli IPSAS.....	67

Capitolo 2 La manovra di bilancio

2.1 Il processo di bilancio.....	68
2.2 Il Documento di economia e finanza (DEF)	68
2.2.1 Il Programma di Stabilità (prima sezione del DEF).....	70
2.2.2 La seconda sezione del DEF	72
2.2.3 Il Programma nazionale di riforma (terza sezione del DEF)	73
2.3 La manovra di finanza pubblica.....	74
2.3.1 La prima sezione del bilancio di previsione	75
2.3.2 La seconda sezione del bilancio di previsione.....	76
2.3.3 Il disegno di legge di bilancio: dalla circolare del MEF alla presentazio- ne alle Camere.....	77
2.3.4 La struttura della seconda sezione e le unità di voto parlamentare.....	79
2.3.5 Il quadro generale riassuntivo	83

2.4 La manovra di finanza pubblica in Parlamento	85
2.5 Il bilancio di assestamento	87

Capitolo 3 L'esecuzione del bilancio

3.1 La gestione delle entrate	89
3.1.1 L'accertamento	89
3.1.2 La riscossione	90
3.1.3 Il versamento	91
3.2 La gestione delle spese	91
3.2.1 L'impegno	91
3.2.2 La liquidazione	93
3.2.3 L'ordinazione	94
3.2.4 Il pagamento	94
3.3 La gestione di tesoreria	95
3.4 I residui	96
3.5 Variazioni del bilancio e ricorso ai fondi di riserva	98

Capitolo 4 Il rendiconto generale dello Stato

4.1 Le funzioni	101
4.2 Struttura	101
4.2.1 Il Conto del bilancio	102
4.2.2 Il Conto generale del patrimonio	102
4.3 Il giudizio di parificazione e l'approvazione parlamentare	103

Capitolo 5 La responsabilità amministrativa e contabile

5.1 La responsabilità in genere	105
5.2 La responsabilità civile	105
5.3 La responsabilità amministrativa	106
5.4 La responsabilità contabile e il giudizio di conto	108
5.5 Il giudizio di responsabilità	108

Capitolo 6 Il sistema dei controlli

6.1 Definizione di attività di controllo	111
6.2 I controlli interni	111
6.2.1 Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	112
6.2.2 Il controllo di gestione	113
6.2.3 La valutazione della dirigenza	113
6.2.4 L'attività di valutazione e controllo strategico	114
6.3 La Ragioneria Generale dello Stato	114
6.3.1 Il controllo preventivo degli uffici di ragioneria	114
6.3.2 Il controllo successivo	117
6.4 I controlli esterni: la Corte dei Conti	117
6.4.1 Il controllo preventivo di legittimità	118
6.4.2 Il controllo successivo sulla gestione	119
6.4.3 Il controllo sugli enti sovvenzionati	122
6.4.4 Il controllo finanziario e contabile nei confronti di Regioni e Autonomie locali	122

Capitolo 7 L'ordinamento contabile di Regioni ed Enti locali

7.1 L'armonizzazione contabile	125
7.2 L'ordinamento contabile delle Regioni	126
7.2.1 I principi contabili.....	126
7.2.2 Gli strumenti della programmazione regionale	128
7.3 L'ordinamento contabile degli enti locali.....	130

Capitolo 8 L'ordinamento contabile degli enti pubblici

8.1 Le amministrazioni pubbliche: definizione e disciplina contabile.....	132
8.2 Il D.P.R. 97/2003.....	133
8.2.1 Il bilancio previsionale e gli altri documenti di programmazione	134
8.2.2 Il rendiconto generale	135
8.3 L'armonizzazione contabile: il D.Lgs. 91 del 2011	135
8.3.1 Ambito di applicazione	135
8.3.2 Principi contabili generali e applicati	136
8.3.3 Sperimentazione dell'avvicinamento tra contabilità finanziaria e con-	
tabilità economico-patrimoniale	137
8.3.4 Il piano dei conti integrato	138
8.3.5 Articolazione del bilancio per missioni e programmi.....	138
8.3.6 Le Amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica.....	139
8.3.7 Il piano di budget.....	139

Capitolo 9 La gestione amministrativo-contabile dell'INPS

9.1 Il Regolamento per la gestione amministrativo contabile dell'INPS.....	140
9.2 Compiti degli organi di vertice in materia di bilancio	140
9.2.1 Compiti del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza	141
9.2.2 Compiti del Presidente	141
9.2.3 Compiti del Direttore Generale	142
9.3 L'articolazione del sistema contabile.....	142
9.4 Relazione programmatica	142
9.5 Bilancio pluriennale	143
9.6 Bilancio di previsione	144
9.6.1 Il preventivo finanziario.....	144
9.6.2 Il preventivo economico	145
9.6.3 La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.....	146
9.6.4 Bilancio per missioni e programmi.....	146
9.6.5 Piano dei conti integrato	147
9.6.6 Assestamento, variazioni e storni del bilancio	148
9.7 La gestione economico-finanziaria	148
9.8 Il rendiconto generale	150
9.9 L'attività negoziale	150
9.10 Il controllo della Corte dei conti	151

Capitolo 10 Principi di economia dell'organizzazione

10.1 Definizione di organizzazione	152
10.2 Le variabili organizzative: il modello delle 7 S.....	152

10.3 La cultura organizzativa.....	153
10.4 La gestione della conoscenza (<i>Knowledge Management</i>)	154
10.5 <i>Learning organization</i>	155
10.6 Modello di Nonaka e Takeuchi.....	155
10.7 Lo stile direzionale.....	157
10.7.1 Leadership direttiva.....	157
10.7.2 Leadership partecipativa	158

Capitolo 11 L'assetto organizzativo

11.1 Nozione	160
11.2 La progettazione dell'assetto organizzativo	160
11.3 La struttura organizzativa: la macrostruttura e la microstruttura	161
11.4 Le cinque componenti dell'organizzazione.....	161
11.5 La progettazione della struttura organizzativa.....	162
11.6 La progettazione della microstruttura.....	163
11.6.1 Analisi dei compiti, delle mansioni e del sistema primario di lavoro	163
11.6.2 Specializzazione orizzontale e verticale del lavoro.....	163
11.6.3 Formalizzazione del comportamento.....	164
11.6.4 Formazione e indottrinamento	164
11.7 I meccanismi di coordinamento	165
11.8 La progettazione della macrostruttura.....	165
11.8.1 Raggruppamento dei ruoli in unità organizzative.....	166
11.8.2 Dimensione delle unità organizzative.....	166
11.9 La progettazione dei collegamenti laterali.....	167
11.10 La progettazione del potere decisionale: il decentramento	167
11.11 La progettazione della mesostruttura.....	168
11.12 I fattori contingenti che influiscono sulla scelta del modello organizzativo.....	169
11.13 La rappresentazione della struttura organizzativa.....	169
11.13.1 Gli organigrammi	169
11.13.2 I mansionari.....	170
11.14 I modelli di organizzazione.....	171
11.15 Struttura funzionale.....	171
11.16 Struttura divisionale.....	172
11.17 Struttura matriciale	173
11.18 Assetti organizzativi di Mintzberg	174
11.18.1 Struttura semplice	174
11.18.2 Burocrazia meccanica (<i>machine bureaucracy</i>).....	174
11.18.3 Burocrazia professionale (<i>professional bureaucracy</i>)	175
11.18.4 Soluzione divisionale (<i>divisional organization</i>)	175
11.18.5 Adhocrasia (<i>innovative organization</i>).....	176
11.19 Le imprese a rete	176
11.20 I meccanismi operativi.....	178

Capitolo 12 Le teorie di organizzazione aziendale

12.1 Introduzione alle teorie di organizzazione aziendale	179
12.2 Le teorie classiche.....	179

12.2.1	L'organizzazione scientifica del lavoro	180
12.2.2	La teoria della direzione amministrativa	181
12.2.3	La teoria della burocrazia	183
12.3	La teoria delle relazioni umane di Mayo.....	184
12.4	Le teorie motivazionali	185
12.4.1	La gerarchia dei bisogni di Maslow	186
12.4.2	La teoria dei fattori duali o teoria duale della motivazione di Herzberg	187
12.4.3	L'anarchia organizzata di McGregor.....	187
12.4.4	Achievement-power-affiliation di McClelland	188
12.4.5	Teoria ERG di Alderfer	189
12.4.6	Teoria del rinforzo di Skinner	189
12.4.7	Teoria dell'Aspettativa-Valenza-Strumentalità di Vroom.....	190
12.4.8	Teoria dell'apprendimento organizzativo di Argyris e di Schön.....	191
12.5	Le teorie contingenti	192
12.5.1	Ambiente e organizzazione.....	193
12.5.2	Tecnologia e organizzazione.....	193
12.5.3	Dimensione e organizzazione.....	194
12.5.4	Strategia e organizzazione	194
12.6	Le teorie dell'azione organizzativa	194
12.6.1	La teoria della cooperazione organizzativa di Barnard	195
12.6.2	Teoria del comportamento amministrativo di Simon.....	196
12.6.3	Teoria dell'azione organizzativa di Thompson.....	197

Capitolo 13 Sistemi informativi e di comunicazione

13.1	Il sistema informativo aziendale.....	199
13.2	I sistemi informativi e di comunicazione.....	199
13.3	Un importante strumento: i pacchetti integrati	201
13.4	Evoluzione dei sistemi informativi: l'Information Technology.....	202
13.4.1	Intranet aziendale.....	202
13.4.2	<i>Enterprise Resource Planning</i>	202
13.4.3	<i>Knowledge Management</i>	203

Capitolo 14 Sistemi di gestione delle risorse umane

14.1	Nozione	204
14.2	Il budget del personale.....	206
14.3	Analisi del personale mediante indicatori.....	207

Libro III

Diritto costituzionale e amministrativo

SEZIONE I – DIRITTO COSTITUZIONALE

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico	211
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica	212

1.3 Le norme giuridiche derogabili e inderogabili	212
1.4 Norme di principio e norme programmatiche.....	213
1.5 Le conseguenze della violazione della norma giuridica.....	213
1.6 Il diritto costituzionale.....	214

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1 Nozione di Stato.....	215
2.2 Gli elementi costitutivi dello Stato.....	215
2.2.1 La sovranità.....	215
2.2.2 Il popolo.....	216
2.2.3 Il territorio	218
2.3 Le funzioni dello Stato	219
2.3.1 Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	219
2.3.2 La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione.....	219
2.4 Le forme di Stato	221
2.5 Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti	221
2.5.1 Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari.....	221
2.5.2 Lo Stato democratico e sociale	222
2.6 Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale	223

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1 L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali	224
3.2 L'Unione europea.....	225
3.2.1 Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa.....	225
3.2.2 L'assetto istituzionale dell'Unione	226
3.3 L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)	229
3.3.1 Scopi dell'organizzazione	229
3.3.2 Gli organi	229
3.3.3 Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite	230
3.4 Il Consiglio d'Europa.....	230

Capitolo 4 La Costituzione

4.1 Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale.....	231
4.2 Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	231
4.3 La struttura della Costituzione italiana	232

Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1 Le situazioni giuridiche soggettive.....	234
5.2 Distinzione tra libertà e diritti	235
5.3 Le generazioni di diritti.....	235
5.4 I diritti fondamentali	236
5.5 Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	237
5.6 Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo	237
5.7 Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti	238
5.7.1 Eguaglianza e ragionevolezza	238

5.7.2 Il nucleo forte dell'eguaglianza.....	239
5.8 I doveri costituzionali	241
5.8.1 Doveri di solidarietà economica e sociale	241
5.8.2 Doveri di solidarietà politica.....	241
5.9 I diritti nella sfera individuale	242
5.9.1 La libertà personale.....	242
5.9.2 La libertà di domicilio.....	244
5.9.3 Libertà di corrispondenza e di comunicazione	244
5.9.4 La libertà di circolazione	245
5.9.5 I diritti della personalità.....	246
5.10 I diritti nella sfera pubblica	247
5.10.1 La libertà di riunione	247
5.10.2 La libertà di associazione	247
5.10.3 La libertà religiosa e di coscienza.....	249
5.10.5 Libertà artistica e della ricerca scientifica.....	254
5.11 I diritti nella sfera sociale	254
5.11.1 Il diritto alla salute.....	254
5.11.2 Il diritto all'istruzione	255
5.11.3 La famiglia	256
5.12 I diritti nella sfera economica	257
5.12.1 Il diritto al lavoro.....	257
5.12.2 La libertà di iniziativa economica.....	259
5.12.3 Il diritto di proprietà e le sue limitazioni.....	259

Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

6.1 La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio.....	261
6.2 I partiti politici nella Repubblica italiana.....	261
6.3 Il corpo elettorale e il diritto al voto.....	262
6.3.1 Il corpo elettorale: nozione	262
6.3.2 L'elettorato attivo	262
6.3.3 La disciplina costituzionale del voto	263
6.3.4 L'elettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità	264
6.4 I sistemi elettorali.....	265
6.4.1 Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali	265
6.4.2 I sistemi elettorali adottati in Italia per l'elezione della Camera e del Senato	266
6.4.3 L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo	268
6.4.4 L'elezione dei Consigli regionali e comunali	269
6.4.5 Lo svolgimento del procedimento elettorale	269
6.5 Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione.....	270
6.5.1 Il referendum.....	270
6.5.2 L'iniziativa legislativa popolare e la petizione	270

Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

7.1 Nozione di forma di governo	272
---------------------------------------	-----

7.2 Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare	272
7.2.1 La monarchia costituzionale.....	272
7.2.2 La fiducia parlamentare.....	272
7.2.3 La forma di governo parlamentare	273
7.3 La forma di governo presidenziale e semipresidenziale	273
7.4 La forma di governo direttoriale	274
7.5 La forma di governo in Italia	274

Capitolo 8 Il Parlamento

8.1 La struttura del Parlamento	275
8.1.1 Concetti generali	275
8.1.2 L'organizzazione interna delle Camere	276
8.2 Il funzionamento del Parlamento.....	277
8.2.1 Durata in carica	277
8.2.2 Sedute parlamentari e deliberazioni.....	277
8.2.3 Il Parlamento in seduta comune	278
8.3 Lo <i>status</i> dei parlamentari	278
8.3.1 Il divieto del mandato imperativo	278
8.3.2 Le prerogative parlamentari.....	279
8.4 Le funzioni del Parlamento.....	279
8.4.1 La funzione legislativa (rinvio).....	279
8.4.2 La funzione di indirizzo politico	280
8.4.3 La funzione di controllo	280
8.5 L'approvazione del bilancio.....	281
8.5.1 Il bilancio dello Stato	281
8.5.2 I documenti di finanza pubblica	282

Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica

9.1 Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano.....	283
9.2 L'elezione del Presidente della Repubblica	283
9.3 La controfirma ministeriale	284
9.4 Le prerogative del Presidente della Repubblica.....	285
9.5 I poteri del Presidente della Repubblica.....	286
9.6 Gli atti del Presidente della Repubblica	287
9.7 La supplenza del Presidente della Repubblica	288

Capitolo 10 Il Governo

10.1 Le vicende dell'Esecutivo	289
10.1.1 Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare.....	289
10.1.2 La crisi di Governo	290
10.2 La struttura del Governo	290
10.2.1 Il Presidente del Consiglio dei Ministri.....	290
10.2.2 I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri.....	291
10.2.3 Il Consiglio dei Ministri.....	291
10.3 La responsabilità dei membri del Governo	292
10.4 Il funzionamento del Governo.....	293

10.4.1 Principi generali e attività	293
10.4.2 L'attività amministrativa e la pubblica amministrazione.....	293
10.5 Le Agenzie pubbliche	295
10.6 Le Autorità indipendenti.....	295

Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1 I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale	297
11.1.1 La funzione giurisdizionale nella Costituzione	297
11.1.2 Il giudice naturale	297
11.1.3 Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari.....	298
11.1.4 Il diritto alla tutela giurisdizionale	298
11.1.5 Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari	298
11.1.6 Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali	299
11.1.7 L'obbligatorietà dell'azione penale.....	299
11.1.8 Il giusto processo	299
11.1.9 La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia	300
11.2 Giudici ordinari e giudici speciali.....	300
11.3 <i>Status</i> giuridico dei magistrati	301
11.4 Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)	302

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1 Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano.....	303
12.2 Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici.....	304
12.3 Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi	304
12.4 I conflitti di attribuzione	306
12.4.1 I conflitti fra poteri dello Stato	306
12.4.2 I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni.....	306
12.5 Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	307
12.6 Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.....	307

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1 Concetti generali.....	308
13.2 Il Consiglio di Stato.....	308
13.3 La Corte dei conti	308
13.3.1 Funzioni e articolazioni	308
13.3.2 Controlli esterni.....	309
13.3.3 Controlli interni	310
13.3.4 Attribuzioni giurisdizionali.....	310
13.4 Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL).....	310
13.5 Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	311

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali

14.1 Le Regioni	312
14.1.1 L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione	312
14.1.2 Gli organi regionali	313

14.1.3 L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costituzione	316
14.1.4 L'autonomia amministrativa regionale	317
14.1.5 L'autonomia finanziaria.....	319
14.2 Gli altri enti territoriali	319
14.2.1 Evoluzione della disciplina in materia di enti locali	319
14.2.2 Il Comune	320
14.2.3 La Provincia	321
14.2.4 La Città metropolitana	322
14.2.5 Lo <i>status</i> speciale di Roma capitale	322
14.3 I controlli sugli enti territoriali	323
14.3.1 Il controllo sugli atti e sugli organi delle Regioni	323
14.3.2 Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti	324
14.3.3 I controlli sostitutivi.....	324
14.4 I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali.....	325
14.4.1 Il raccordo fra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione	325
14.4.2 Il Consiglio delle Autonomie locali (CAL).....	325
14.4.3 Le Conferenze fra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali	326

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1 Fonti di cognizione e fonti di produzione	327
15.2 Le fonti-fatto. La consuetudine.....	327
15.3 Le fonti-atto e la loro classificazione.....	328
15.4 La Costituzione e le fonti di rango costituzionale	329
15.4.1 La Costituzione e i suoi caratteri	329
15.4.2 I caratteri della Costituzione italiana	330
15.4.3 Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione	330
15.4.4 I limiti alla revisione costituzionale	332
15.5 Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	332
15.5.1 Concetti introduttivi.....	332
15.5.2 La riserva di legge e il principio di legalità.....	333
15.5.3 I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	334
15.6 Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie.....	335
15.6.1 La fase dell'iniziativa	335
15.6.2 Le fasi istruttoria e decisoria.....	336
15.6.3 La fase integrativa dell'efficacia.....	338
15.7 I decreti legge.....	339
15.7.1 La decretazione d'urgenza e i suoi limiti.....	339
15.7.2 Il procedimento di approvazione dei decreti legge e la conversione in legge.....	340
15.7.3 Il controllo sui decreti legge.....	341
15.7.4 La reiterazione dei decreti legge	342
15.8 I decreti legislativi	342
15.8.1 La delega legislativa.....	342
15.8.2 Il procedimento di formazione dei decreti delegati	343
15.8.3 I testi unici e i codici di settore.....	343

15.8.4	Deleghe legislative atipiche	344
15.9	Il referendum abrogativo	344
15.9.1	Finalità dell'istituto.....	344
15.9.2	Il procedimento referendario.....	345
15.9.3	I limiti alla richiesta referendaria.....	346
15.9.4	I rapporti fra funzione legislativa e referendum	347
15.10	I regolamenti degli organi costituzionali	347
15.10.1	I regolamenti parlamentari.....	347
15.10.2	I regolamenti della Corte costituzionale.....	348
15.10.3	I regolamenti di altri organi costituzionali	348
15.11	I regolamenti dell'Esecutivo.....	349
15.11.1	La potestà regolamentare e i suoi limiti.....	349
15.11.2	Tipologie di regolamenti	349
15.11.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti.....	351
15.12	Le fonti derivanti dal diritto internazionale.....	352
15.12.1	Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale	352
15.12.2	La consuetudine internazionale.....	352
15.12.3	I trattati internazionali	352
15.13	Le fonti del diritto dell'Unione	353
15.13.1	I trattati istitutivi	353
15.13.2	Il diritto europeo derivato	354
15.14	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'Unione	355
15.14.1	L'adattamento ai trattati e al diritto derivato	355
15.14.2	L'attuazione degli atti di diritto derivato	355
15.15	Gli statuti regionali	357
15.15.1	Gli statuti regionali e la loro collocazione nel sistema delle fonti.....	357
15.15.2	Il procedimento di approvazione degli statuti	357
15.16	Le leggi regionali	358
15.16.1	Il riparto di competenze legislative fra Stato e Regioni	358
15.16.2	La competenza legislativa delle Regioni	359
15.16.3	La competenza legislativa dello Stato.....	359
15.16.4	Il procedimento di approvazione delle leggi regionali.....	360
15.17	I regolamenti regionali.....	361
15.18	Le fonti degli enti locali	361
15.19	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione	362
15.19.1	In concetto di «antinomia».....	362
15.19.2	I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie	362
15.20	L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche.....	363
15.20.1	L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo.....	363
15.20.2	Successione e abrogazione delle norme	364
15.20.3	L'interpretazione delle norme	365

SEZIONE II – DIRITTO AMMINISTRATIVO

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1	Il diritto amministrativo e le sue fonti	367
1.1.1	La nozione di diritto amministrativo.....	367



1.1.2 I regolamenti	368
1.1.3 Gli atti amministrativi generali	370
1.1.4 Le ordinanze di necessità e urgenza	370
1.1.5 Gli atti interni e le circolari amministrative	371
1.1.6 La prassi amministrativa	372
1.2 Il diritto amministrativo europeo	373
1.3 L'attività amministrativa	373
1.3.1 Atti e provvedimenti amministrativi	374
1.3.2 Gli atti politici	375
1.3.3 Gli atti di alta amministrazione	376
1.4 La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	376

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1 Nozioni	378
2.2 Il diritto soggettivo	378
2.3 L'aspettativa di diritto	379
2.4 La potestà	379
2.5 Il diritto potestativo	380
2.6 La facoltà	380
2.7 L'interesse legittimo	380
2.7.1 Definizione di interesse legittimo	380
2.7.2 Interessi pretensivi e interessi oppositivi	382
2.7.3 Interessi diffusi e interessi collettivi	383
2.7.4 Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto	383
2.8 Le situazioni giuridiche passive	384

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1 Nozioni di ente, organo e ufficio	385
3.2 L'organo amministrativo	385
3.2.1 Definizioni e caratteristiche dell'organo amministrativo	385
3.2.2 Le diverse tipologie di organi	386
3.2.3 La competenza	387
3.2.4 L'incompetenza	388
3.2.5 Il funzionario di fatto	388
3.2.6 La prorogatio	389
3.3 Il decentramento amministrativo	389
3.3.1 Le disposizioni costituzionali	389
3.3.2 Le possibili forme di decentramento	390
3.3.3 Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà	391
3.4 Gli enti pubblici	391
3.4.1 Profili generali	391
3.4.2 Le principali tipologie di enti pubblici	392
3.4.3 Gli enti privati di interesse pubblico	393
3.4.4 I rapporti tra gli enti	393
3.5 L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	395
3.6 L'Avvocatura dello Stato	396

3.7 L'articolazione burocratica dello Stato.....	396
3.7.1 La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	397
3.7.2 I Ministeri.....	397
3.7.3 Il Ministro.....	398
3.7.4 Le Agenzie	399
3.8 L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali ..	399
3.9 Gli enti locali	401

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1 I principi generali dell'attività amministrativa	402
4.1.1 Il principio di legalità.....	402
4.1.2 I principi di buon andamento e imparzialità	403
4.1.3 Il principio di ragionevolezza	403
4.1.4 Il principio di sussidiarietà	404
4.1.5 Il principio di proporzionalità.....	404
4.1.6 Il principio di pubblicità e trasparenza.....	405
4.1.7 Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini con- tro la Pubblica Amministrazione	406
4.1.8 Il principio del servizio esclusivo della Nazione	406
4.1.9 Il principio di responsabilità.....	406
4.2 Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	407
4.2.1 La discrezionalità amministrativa	407
4.2.2 La discrezionalità tecnica.....	407
4.2.3 Il merito dell'azione amministrativa	408
4.2.4 Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione	408
4.3 L'attività vincolata	409
4.4 Il silenzio della Pubblica Amministrazione	410
4.4.1 Il silenzio assenso.....	410
4.4.2 Il silenzio procedimentale.....	411
4.4.3 Il silenzio diniego	412
4.4.4 Il silenzio inadempimento (o rifiuto)	412
4.4.5 I rimedi avverso il silenzio amministrativo.....	413

Capitolo 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

5.1 Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000): finali- tà e ambito applicativo.....	415
5.2 Il certificato quale atto amministrativo.....	416
5.2.1 Nozione	416
5.2.2 Tipologie	417
5.2.3 Validità.....	417
5.3 Le autocertificazioni	417
5.3.1 Funzione, tipologie e validità.....	417
5.3.2 La dichiarazione sostitutiva di certificazioni.....	418
5.3.3 La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà	419
5.3.4 L'obbligo della sottoscrizione.....	420

5.3.5 I controlli sulle autocertificazioni.....	420
5.3.6 La violazione d'ufficio.....	421
5.4 L'acquisizione diretta dei documenti.....	421
5.5 La "decertificazione" nel rapporto tra P.A. e cittadini.....	422
5.6 L'autentica di copie	423
5.7 La legalizzazione di firme e di documenti	423
5.8 La dematerializzazione dei documenti amministrativi.....	425
5.9 L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa	426
5.9.1 Il quadro normativo di riferimento.....	426
5.9.2 La cittadinanza digitale	427
5.9.3 La firma digitale	428
5.9.4 Il documento informatico	429

Capitolo 6 Atti e provvedimenti amministrativi

6.1 I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	431
6.2 Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	431
6.3 Il provvedimento amministrativo.....	432
6.3.1 Le caratteristiche	432
6.3.2 Gli elementi essenziali.....	432
6.3.3 Gli elementi accidentali	433
6.3.4 Struttura, contenuto e fine	433
6.3.5 La motivazione.....	434
6.3.6 L'efficacia	435
6.4 Le autorizzazioni.....	436
6.4.1 L'autorizzazione e le figure affini.....	436
6.4.2 La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	437
6.5 La concessione	438
6.6 I provvedimenti ablatori	439

Capitolo 7 Il procedimento amministrativo

7.1 Il procedimento amministrativo e le sue fasi	441
7.2 I principi del procedimento.....	442
7.3 I criteri prescritti per il procedimento	443
7.4 L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento	443
7.5 Il responsabile del procedimento	445
7.5.1 Il ruolo del responsabile	445
7.5.2 I compiti del responsabile.....	446
7.6 La partecipazione al procedimento amministrativo: la comunicazione di avvio.....	446
7.7 Il preavviso di rigetto	447
7.8 La conferenza di servizi.....	448
7.8.1 Le tipologie di conferenze di servizi	448
7.8.2 Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	450
7.9 Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	451
7.10 Gli accordi tra pubbliche amministrazioni.....	452
7.11 Gli accordi di programma	452

Capitolo 8 Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi

8.1 La trasparenza: strumento di prevenzione, controllo e partecipazione	454
8.2 Ambito soggettivo del decreto trasparenza	455
8.3 Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.....	455
8.4 La qualità dei dati, decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione	456
8.5 Il diritto di accesso e il suo oggetto.....	457
8.6 I titolari del diritto di accesso.....	458
8.7 I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	459
8.8 I limiti al diritto di accesso	460
8.9 Il procedimento per l'accesso	461
8.10 La tutela del diritto di accesso.....	462
8.10.1 Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale	463
8.10.2 La Commissione statale per l'accesso ai documenti amministrativi	463
8.10.3 Il ricorso al Difensore civico (cd. tutela giustiziale)	464
8.11 L'accesso civico.....	464
8.11.1 Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso.....	464
8.11.2 Modalità di esercizio dell'accesso civico	466

Capitolo 9 La tutela della privacy

9.1 Il diritto alla riservatezza.....	468
9.1.1 La privacy come diritto costituzionalmente tutelato.....	468
9.1.2 La privacy come limite alla trasparenza	469
9.2 Il trattamento dei dati.....	469
9.2.1 Principi generali	469
9.2.2 I soggetti che effettuano il trattamento dei dati personali	470
9.2.3 Le regole generali per il trattamento dei dati	471
9.3 I diritti dell'interessato	471
9.4 L'informativa	472
9.5 Il consenso al trattamento dei dati	473
9.5.1 Il consenso come condizione di liceità	473
9.5.2 La forma del consenso	473
9.5.3 Casi nei quali può essere effettuato il trattamento senza consenso	474
9.6 Il trattamento dei dati effettuato da soggetti pubblici.....	474
9.7 Il trattamento di dati soggetti a particolare tutela	475
9.7.1 Il trattamento di dati sensibili	475
9.7.2 Il trattamento di dati giudiziari	476
9.7.3 Le autorizzazioni generali.....	476
9.7.4 La notificazione del trattamento	477
9.8 La cessazione del trattamento.....	477
9.9 I comportamenti sanzionati nel Codice della privacy	478
9.10 Il rapporto tra accesso e riservatezza dei dati nella Pubblica Amministrazione	479

Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1 Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto.....	481
10.1.1 Gli stati patologici dell'atto.....	481
10.1.2 La disciplina dell'invalidità.....	481

10.2	La nullità dell'atto.....	482
10.2.1	Il regime giuridico della nullità.....	482
10.2.2	La carenza di potere.....	483
10.2.3	Nullità e inesistenza.....	484
10.3	L'annullabilità dell'atto	484
10.3.1	I vizi di legittimità.....	484
10.3.2	L'incompetenza relativa.....	485
10.3.3	L'eccesso di potere	485
10.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità.....	486
10.4	L'istituto dell'autotutela	487
10.5	L'autotutela decisoria	488
10.5.1	Gli atti di ritiro.....	488
10.5.2	Gli atti di convalescenza.....	489
10.5.3	Gli atti di conservazione	490

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione	491
11.1.1	L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	491
11.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	491
11.1.3	Contratti attivi e passivi	493
11.2	La legislazione nazionale ed europea dei contratti pubblici	493
11.2.1	Le fonti della contrattualistica pubblica	493
11.2.2	Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016)	494
11.2.3	La distinzione tra appalti e concessioni	494
11.3	La formazione del contratto e l'obbligo dell'evidenza pubblica	495
11.3.1	Inquadramento dell'istituto.....	495
11.3.2	L'evidenza pubblica negli appalti.....	496
11.4	La deliberazione (o determinazione) a contrarre.....	497
11.5	La scelta del contraente.....	497
11.5.1	Le tradizionali procedure di gara	497
11.5.2	Le procedure innovative	498
11.5.3	Gli strumenti dell'e-procurement	499
11.5.4	I criteri di aggiudicazione della gara.....	499
11.6	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto.....	500
11.7	L'esecuzione del contratto	500
11.8	La collaborazione pubblico e privato	501
11.8.1	Il partenariato pubblico-privato (PPP)	501
11.8.2	Gli strumenti del partenariato.....	501
11.9	Il contenzioso	503
11.9.1	Gli strumenti deflattivi del contenzioso e le procedure stragiudiziali	503
11.9.2	Le procedure giudiziali	504

Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

12.1	Definizione	505
12.2	I beni demaniali	506
12.3	I beni patrimoniali indisponibili	507

12.4 I beni patrimoniali disponibili	507
12.5 L'uso dei beni pubblici da parte dei privati	508
12.6 I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica.....	508
12.7 L'espropriazione per pubblica utilità	509
12.7.1 Ambito applicativo.....	509
12.7.2 I beni oggetto di esproprio	509
12.7.3 I soggetti.....	510
12.7.4 La dichiarazione di pubblica utilità.....	510
12.7.5 L'indennità di espropriazione	510
12.7.6 La retrocessione del bene	511
12.8 La cessione volontaria.....	511
12.9 L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo	512
12.9.1 L'occupazione legittima.....	512
12.9.2 L'occupazione senza titolo	512
12.9.3 L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato	513
12.10 Le requisizioni	514

Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1 I controlli pubblici	515
13.2 La responsabilità per lesione di interessi legittimi	516
13.3 Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione.....	517
13.4 La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti sog-	
gettivi.....	519
13.4.1 Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale	519
13.4.2 Responsabilità contrattuale.....	519
13.4.3 Responsabilità precontrattuale	519
13.5 Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	520
13.5.1 La responsabilità derivante da atto lecito	520
13.5.2 Il danno da ritardo	520
13.5.3 Il danno da disturbo.....	521
13.6 Le tecniche risarcitorie	521

Capitolo 14 Il sistema delle tutele

14.1 La tutela dei diritti e degli interessi	523
14.2 I ricorsi amministrativi.....	523
14.2.1 Tipologie	524
14.2.2 La definitività dell'atto	525
14.2.3 Profili procedurali	525
14.3 La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	526
14.3.1 Il sistema di giurisdizione amministrativa.....	526
14.3.2 Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia ammi-	
nistrativa	527
14.3.3 La giurisdizione del giudice amministrativo.....	527
14.3.4 Profili formali.....	528
14.3.5 La sentenza	529
14.3.6 Le impugnazioni.....	530

14.3.7 La <i>class action</i> nei confronti delle amministrazioni pubbliche	530
14.4 La giurisdizione del giudice ordinario	531
14.5 Le giurisdizioni amministrative speciali	531

Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

15.1 Il rapporto di lavoro pubblico e la sua instaurazione	533
15.1.1 La privatizzazione del pubblico impiego	533
15.1.2 Il personale delle amministrazioni pubbliche: il Piano dei fabbisogni	534
15.1.3 Le procedure di reclutamento	535
15.2 Le tipologie di rapporti di lavoro.....	536
15.3 La contrattazione collettiva	537
15.3.1 Il contratto collettivo nazionale.....	537
15.3.2 Il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI)	539
15.4 Diritti patrimoniali dei dipendenti	539
15.5 Diritti non patrimoniali dei dipendenti	539
15.5.1 Il diritto allo svolgimento delle mansioni proprie	539
15.5.2 Il diritto all'ufficio o al posto di lavoro	540
15.5.3 Il diritto alla mobilità o al trasferimento.....	540
15.5.4 I diritti sindacali.....	541
15.5.5 Il diritto alla salute e sicurezza nel luogo di lavoro	542
15.5.6 Il diritto al riposo.....	542
15.5.7 Il diritto allo studio.....	542
15.5.8 Il diritto alle assenze	542
15.5.9 Il diritto a fruire dell'aspettativa.....	543
15.5.10 Diritto all'integrazione in ambiente di lavoro	544
15.6 Doveri dei dipendenti.....	544
15.6.1 Disciplina generale	544
15.6.2 Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	545
15.7 La responsabilità degli amministratori e dei dipendenti pubblici	546
15.7.1 Il fondamento normativo.....	546
15.7.2 Responsabilità penale.....	546
15.7.3 Responsabilità disciplinare	546
15.7.4 Responsabilità dirigenziale	547
15.7.5 Responsabilità amministrativo-contabile	547
15.7.6 Responsabilità civile verso terzi	548
15.7.7 L'addebito disciplinare	548
15.8 La dirigenza pubblica	550
15.9 La cessazione del rapporto di lavoro	551
15.9.1 Disciplina generale.....	551
15.9.2 Licenziamento disciplinare e repressione della falsa attestazione di presenza in servizio.....	551

Libro IV

Diritto civile

Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive

1.1 Diritto pubblico e diritto privato	557
1.2 Il codice civile e la legislazione complementare.....	558
1.3 Il rapporto giuridico.....	558
1.4 Le situazioni giuridiche soggettive.....	559
1.5 Situazioni giuridiche attive.....	560
1.5.1 I diritti soggettivi.....	560
1.5.2 Acquisto e successione nel diritto soggettivo.....	560
1.5.3 Perdita ed estinzione del diritto soggettivo	561
1.5.4 Altre situazioni giuridiche attive.....	562
1.6 Situazioni giuridiche passive	563
1.7 Gli oggetti del diritto	563
1.8 La perdita dei diritti: prescrizione e decadenza	565
1.8.1 La prescrizione	565
1.8.2 La decadenza	566

Capitolo 2 I soggetti di diritto

2.1 La persona fisica.....	568
2.2 La capacità giuridica.....	568
2.3 La capacità di agire	569
2.4 L'incapacità legale	570
2.5 L'incapacità naturale	571
2.6 Parziale incapacità di agire.....	571
2.7 Istituti di protezione degli incapaci	572
2.7.1 La responsabilità genitoriale.....	573
2.7.2 La tutela	573
2.7.3 L'assistenza.....	574
2.7.4 L'amministrazione di sostegno	574
2.8 La sede giuridica della persona.....	575
2.9 Cessazione della persona fisica	576
2.9.1 La scomparsa e l'assenza	576
2.9.2 La dichiarazione di morte presunta	577
2.10 Le persone giuridiche.....	577
2.11 Le classificazioni delle organizzazioni collettive	578
2.12 Le persone giuridiche private	578
2.12.1 Le associazioni	578
2.12.2 Le fondazioni.....	579
2.12.3 Differenze tra associazioni e fondazioni	580
2.12.4 Le associazioni non riconosciute.....	580
2.13 I comitati.....	581
2.14 Il rapporto organico	581
2.15 L'estinzione delle persone giuridiche	582

Capitolo 3 Persone e famiglia

3.1 La nozione giuridica di famiglia	583
3.2 La riforma del diritto di famiglia	584
3.3 I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico	584
3.4 L'obbligo alimentare	585
3.5 La famiglia di fatto e le convivenze dopo la legge n. 76/2016.....	586
3.6 Il matrimonio	589
3.6.1 I requisiti per poter contrarre matrimonio	590
3.6.2 Gli impedimenti matrimoniali e le cause di invalidità.....	591
3.6.3 Il matrimonio putativo	592
3.7 Gli effetti del matrimonio.....	592
3.8 I rapporti patrimoniali.....	593
3.9 Il regime legale: la comunione dei beni e la sua amministrazione	593
3.9.1 I beni che non cadono in comunione	594
3.9.2 Gli obblighi gravanti sulla comunione e le obbligazioni contratte dai coniugi.....	595
3.9.3 Lo scioglimento della comunione.....	595
3.10 Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali	596
3.11 Il fondo patrimoniale	596
3.12 L'impresa familiare e il patto di famiglia	597
3.13 La cessazione del rapporto matrimoniale: separazione e divorzio.....	598
3.13.1 La separazione personale dei coniugi.....	598
3.13.2 Lo scioglimento del matrimonio per morte del coniuge	599
3.13.3 Il divorzio	600
3.13.4 La convenzione di negoziazione assistita.....	601
3.13.5 Separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile.....	601
3.14 Affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio.....	602
3.15 Le unioni civili	602
3.15.1 La disciplina della legge 76/2016.....	602
3.15.2 Cause impeditive	604
3.15.3 Diritti e doveri delle parti e regime patrimoniale	604
3.15.4 Scioglimento dell'unione.....	605
3.16 La filiazione	605
3.16.1 Concetti introduttivi.....	605
3.16.2 I figli nati nel matrimonio.....	606
3.16.3 I figli nati fuori del matrimonio	608
3.16.4 La filiazione nella coppia omosessuale: cenni.....	608
3.17 La responsabilità genitoriale.....	609
3.18 Diritti e doveri dei figli	610
3.19 Gli effetti della filiazione	610
3.20 L'adozione e l'affidamento del minore.....	611

Capitolo 4 La successione e la donazione

4.1 La successione a causa di morte.....	614
4.1.1 Il procedimento successorio	614

4.1.2 Eredità e legato.....	615
4.1.3 Il divieto dei patti successori.....	615
4.1.4 L'eredità prima dell'acquisto.....	616
4.1.5 L'eredità giacente.....	617
4.2 La capacità di succedere e l'indegnità.....	617
4.3 I momenti della successione	618
4.3.1 L'acquisto dell'eredità.....	618
4.3.2 L'accettazione dell'eredità.....	618
4.3.3 La petizione ereditaria	619
4.3.4 La rinuncia all'eredità.....	619
4.4 La successione dei legittimari	620
4.4.1 Disciplina dell'istituto	620
4.4.2 Singole categorie di legittimari e loro quote	620
4.4.3 La lesione di legittima e l'azione di riduzione	621
4.5 La successione legittima	622
4.6 La successione testamentaria	622
4.6.1 Caratteristiche dell'istituto.....	622
4.6.2 La capacità di disporre per testamento.....	623
4.6.3 La forma dei testamenti	624
4.6.4 L'invalidità del testamento: annullabilità e nullità.....	624
4.7 La divisione ereditaria	625
4.7.1 La comunione ereditaria	625
4.7.2 I debiti e i crediti ereditari.....	625
4.7.3 La divisione dell'eredità.....	625
4.7.4 Forme di divisione	626
4.8 La donazione e gli atti di liberalità	626
4.8.1 Definizioni introduttive.....	626
4.8.2 Gli elementi del contratto di donazione.....	627
4.8.3 La revocazione della donazione	628
 Capitolo 5 I beni e i diritti reali	
5.1 I beni: generalità.....	629
5.1.1 Classificazione dei beni	629
5.2 I diritti reali: caratteri	630
5.3 La proprietà.....	631
5.4 I modi di acquisto della proprietà	631
5.4.1 Acquisto a titolo originario o derivativo.....	631
5.4.2 L'occupazione.....	632
5.4.3 L'invenzione (art. 927 c.c.)	632
5.4.4 L'accessione	632
5.4.5 L'unione (o commistione).....	633
5.4.6 La specificazione.....	633
5.5 Il possesso	633
5.5.1 Nozione e caratteristiche	633
5.5.2 Possesso e detenzione.....	634
5.5.3 Possesso titolato e illegittimo	634

5.5.4	Acquisto e durata del possesso.....	635
5.5.5	Gli effetti giuridici del possesso.....	636
5.5.6	La regola “possesso vale titolo” in materia di beni mobili.....	636
5.6	L’usucapione.....	637
5.6.1	Nozione e caratteristiche.....	637
5.6.2	Interruzione e sospensione dell’usucapione.....	638
5.6.3	L’usucapione ordinaria e l’usucapione abbreviata.....	638
5.7	Mezzi di tutela della proprietà e del possesso.....	639
5.7.1	Le azioni petitorie.....	639
5.7.2	Le azioni possessorie.....	640
5.7.3	Rapporto tra azioni possessorie e petitorie.....	640
5.7.4	Le azioni di nunciazione.....	641
5.8	I diritti reali parziari.....	641
5.9	L’usufrutto.....	642
5.9.1	Il diritto di usufrutto.....	642
5.9.2	L’oggetto.....	642
5.9.3	I modi di acquisto.....	643
5.9.4	I diritti e gli obblighi inerenti all’usufrutto.....	643
5.9.5	L’estinzione dell’usufrutto.....	644
5.10	Uso e abitazione.....	644
5.11	La superficie e la proprietà superficiaria.....	645
5.12	L’enfiteusi.....	646
5.12.1	Disciplina generale.....	646
5.12.2	Diritti e obblighi delle parti.....	647
5.13	Le servitù prediali.....	647
5.13.1	Disciplina generale.....	647
5.13.2	Costituzione ed estinzione delle servitù.....	649
5.13.3	Estinzione delle servitù.....	650
5.13.4	Tutela delle servitù.....	650
5.14	La comunione, il condominio e la multiproprietà.....	650
5.14.1	Disciplina generale.....	650
5.14.2	Il condominio.....	651
5.14.3	La multiproprietà.....	653

Capitolo 6 Il rapporto obbligatorio e i principali tipi di obbligazione

6.1	Il rapporto obbligatorio.....	654
6.1.1	Nozione di obbligazione.....	654
6.1.2	Caratteri della prestazione.....	655
6.1.3	La responsabilità.....	655
6.1.4	Le parti del rapporto obbligatorio.....	655
6.1.5	Le obbligazioni reali.....	656
6.2	Classificazione delle obbligazioni sulla base dei soggetti.....	656
6.3	Classificazione delle obbligazioni sulla base del vincolo giuridico.....	657
6.4	Classificazione delle obbligazioni sulla base della prestazione.....	657
6.5	Obbligazioni pecuniarie.....	659
6.6	Le fonti delle obbligazioni.....	660

6.6.1 Il contratto	660
6.6.2 Il fatto illecito.....	660
6.6.3 Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione	662
6.7 L'adempimento.....	664
6.8 La mora del creditore	665
6.9 La <i>datio in solutum</i>	666
6.10 Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	666
6.10.1 Modi soddisfattori: compensazione e confusione	666
6.10.2 Modi di estinzione non soddisfattori: impossibilità, sopravvenuta, novazione; remissione del debito	667
6.11 L'inadempimento	668
6.12 La mora del debitore	669
6.13 Il risarcimento del danno da inadempimento	670
6.14 La clausola penale e la caparra	670
6.15 La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito	671
6.15.1 Garanzia patrimoniale generica	671
6.15.2 I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	672
6.15.3 Parità di trattamento e cause legittime di prelazione	673
6.15.4 Le garanzie personali: la fideiussione	676
6.16 Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio	677
6.16.1 Generalità.....	677
6.16.2 Modificazioni nel lato attivo (del creditore)	677
6.16.3 Modificazioni del lato passivo (del debitore)	679

Capitolo 7 Il contratto

7.1 La nozione di contratto e l'autonomia privata	681
7.2 Classificazione dei contratti.....	682
7.3 Gli elementi essenziali del contratto.....	683
7.3.1 Introduzione	683
7.3.2 L'accordo e la simulazione	683
7.3.3 I vizi della volontà: errore, violenza morale e dolo	684
7.3.4 La causa.....	685
7.3.5 L'oggetto	686
7.3.6 La forma.....	686
7.4 Gli elementi accidentali del contratto	687
7.4.1 La condizione	687
7.4.2 Il termine	688
7.4.3 Il modo (o onere)	688
7.5 La rappresentanza.....	688
7.6 La formazione del contratto.....	690
7.6.1 Proposta, accettazione e accordo	690
7.6.2 Il contratto formato mediante esecuzione.....	691
7.6.3 L'offerta al pubblico.....	692
7.6.4 Il contratto per adesione.....	692
7.7 Le trattative e la responsabilità precontrattuale	693
7.8 Il contratto preliminare.....	694

7.9 L'autonomia contrattuale.....	695
7.10 Gli effetti del contratto in relazione ai soggetti	695
7.10.1 Risoluzione del contratto per mutuo dissenso	695
7.10.2 Risoluzione del contratto per recesso convenzionale o pattizio	695
7.10.3 Risoluzione del contratto per recesso legale	696
7.11 La relatività del contratto	696
7.12 Il contratto a favore del terzo.....	697
7.13 Il contratto per persona da nominare	698
7.14 L'interpretazione del contratto.....	698

Capitolo 8 I principali contratti tipici

8.1 La compravendita	700
8.1.1 Disciplina generale.....	700
8.1.2 Le obbligazioni del venditore e del compratore	700
8.1.3 La compravendita di beni immobili e mobili	702
8.1.4 La compravendita con patti speciali.....	702
8.2 La locazione	703
8.3 Il mutuo	704
8.4 Il comodato	704
8.5 Il mandato	705
8.5.1 Disciplina generale.....	705
8.5.2 Mandato con e senza rappresentanza	705
8.5.3 Obblighi delle parti ed estinzione del contratto	706

Capitolo 9 Patologia contrattuale e tutela dei diritti

9.1 L'inefficacia del contratto	708
9.2 L'invalidità del contratto	708
9.2.1 La nullità	709
9.2.2 L'annullabilità	710
9.3 La rescissione	711
9.3.1 Contratto concluso in stato di pericolo.....	711
9.3.2 Contratto concluso in stato di bisogno	712
9.3.3 Disciplina della rescissione	712
9.4 La risoluzione	712
9.4.1 Risoluzione volontaria e legale	712
9.4.2 Risoluzione per inadempimento	713
9.4.3 Risoluzione per impossibilità sopravvenuta	714
9.4.4 Risoluzione per eccessiva onerosità.....	714

Libro V

Diritto del lavoro e legislazione sociale

SEZIONE I – DIRITTO DEL LAVORO

Capitolo 1 Nozione e fonti del diritto del lavoro

1.1 Il diritto del lavoro	719
1.2 Le fonti di diritto internazionale e quelle dell'Unione europea.....	720
1.3 La Costituzione italiana.....	721
1.4 La legge ordinaria e quella regionale.....	722
1.5 L'autonomia collettiva e la contrattazione collettiva	723
1.6 Gli usi.....	724
1.7 L'autonomia individuale e il contratto di lavoro	724

Capitolo 2 Le politiche per l'occupazione e il mercato del lavoro

2.1 Le politiche del lavoro: uno scenario in mutamento	726
2.1.1 La tendenza normativa alla flessibilità	726
2.1.2 La riforma Biagi.....	726
2.1.3 Il <i>Jobs Act</i> e i successivi decreti attuativi	727
2.2 I servizi per l'impiego: evoluzione storica	729
2.3 Le Agenzie per il lavoro.....	731
2.4 Gli altri soggetti autorizzati all'intermediazione.....	731
2.5 La Borsa continua nazionale del lavoro e il portale ClicLavoro.....	732
2.6 Le politiche attive del lavoro	732
2.6.1 La Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro	732
2.6.2 Le competenze del Ministero del lavoro.....	733
2.6.3 L'ANPAL (Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro)	734
2.6.4 Il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro	734
2.6.5 Le competenze delle Regioni: i Centri per l'impiego.....	735
2.6.6 Lo stato di disoccupazione e il patto di servizio personalizzato	736
2.7 Il collocamento mirato e le quote di riserva	736
2.7.1 L'assunzione dei disabili	736
2.7.2 Le quote di riserva e le procedure di assunzione	737
2.8 L'assunzione di lavoratori extracomunitari.....	738

Capitolo 3 Lavoro subordinato, autonomo e parasubordinazione

3.1 Il rapporto di lavoro subordinato	740
3.1.1 Riferimenti normativi.....	740
3.1.2 Gli elementi della subordinazione	740
3.1.3 Vincolo di subordinazione e beneficiario della prestazione	741
3.2 Il lavoro autonomo	742
3.2.1 Il contratto d'opera	742
3.2.2 Il lavoro autonomo nella disciplina della L. 81/2017.....	742
3.3 La parasubordinazione	744
3.3.1 Il riconoscimento normativo	744

3.3.2	L'intervento del D.Lgs. 276/2003	745
3.3.3	La revisione operata dal D.Lgs. 81/2015	745
3.3.4	La certificazione	747
3.3.5	Esclusioni	747
3.4	Il lavoro accessorio	748
3.4.1	La disciplina applicabile fino al D.L. 25/2017	748
3.4.2	Il Libretto Famiglia e il contratto di prestazione occasionale	749
 Capitolo 4 Il contratto individuale di lavoro		
4.1	Nozione e natura giuridica.....	752
4.2	Requisiti soggettivi	752
4.2.1	La capacità del datore di lavoro	752
4.2.2	La capacità del lavoratore	753
4.2.3	Il lavoro dei minori.....	754
4.3	Gli elementi essenziali del contratto di lavoro	754
4.4	Gli elementi accidentali del contratto di lavoro	756
4.4.1	La condizione e il patto di prova.....	756
4.4.2	Il termine	756
4.5	Obbligo d'informazione sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro	757
4.6	Nullità e annullabilità del contratto di lavoro.....	757
4.7	La certificazione del contratto di lavoro	758
4.7.1	Le finalità dell'istituto e i soggetti certificatori.....	758
4.7.2	La procedura di certificazione.....	758
 Capitolo 5 Luogo e tempo della prestazione		
5.1	I criteri indicati dal codice civile.....	761
5.2	Il trasferimento	761
5.3	La trasferta e il distacco	763
5.4	L'orario di lavoro	764
5.4.1	Riferimenti normativi.....	764
5.4.2	Articolazione dell'orario	764
5.4.3	Pause e riposi	765
5.4.4	Le festività infrasettimanali.....	765
5.4.5	Le ferie	766
5.4.6	Lavoro straordinario e lavoro supplementare	767
5.4.7	Il lavoro notturno	767
 Capitolo 6 Mansioni, qualifiche e categorie		
6.1	Le mansioni.....	769
6.1.1	Nozione di mansione	769
6.1.2	Il demansionamento	769
6.1.3	L'attribuzione di mansioni superiori e le variazioni contrattuali.....	770
6.2	Nozione di qualifica.....	770
6.3	Le categorie.....	770
6.3.1	Nozione	770
6.3.2	Categorie legali.....	771
6.3.3	Categorie contrattuali	773

Capitolo 7 Obblighi e diritti delle parti

7.1 La prestazione di lavoro e gli obblighi annessi	774
7.1.1 Elementi della prestazione.....	774
7.1.2 L'obbligo di diligenza.....	774
7.1.3 L'obbligo di obbedienza	775
7.1.4 L'obbligo di fedeltà	775
7.1.5 Gli obblighi in materia di sicurezza.....	776
7.2 I diritti e le tutele del lavoratore e delle lavoratrici	777
7.2.1 La retribuzione	777
7.2.2 I diritti personali.....	779
7.2.3 I diritti sindacali.....	780
7.2.4 Il lavoro della donna	781
7.2.5 Le invenzioni del prestatore di lavoro	783
7.3 Obblighi e poteri datoriali	784
7.3.1 I principali obblighi del datore di lavoro.....	784
7.3.2 Il potere direttivo.....	786
7.3.3 Il controllo a distanza del lavoratore.....	786
7.3.4 Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza.....	787
7.3.5 Il potere disciplinare	788

Capitolo 8 Sospensione del rapporto di lavoro e tutela della genitorialità

8.1 La previsione dell'art. 2110 del codice civile	789
8.2 La sospensione per malattia e il periodo di comportamento.....	789
8.3 Il congedo di maternità.....	790
8.4 Il congedo di paternità.....	792
8.5 I congedi parentali.....	792
8.6 Il divieto di licenziamento della lavoratrice madre	794
8.7 Il regime dei permessi per il lavoratore con disabilità e per l'assistenza a fami- liari disabili	795

Capitolo 9 Particolari tipologie di rapporto di lavoro

9.1 Introduzione	797
9.2 Il lavoro a tempo determinato	797
9.2.1 Nozione e durata	797
9.2.2 Le proroghe e i rinnovi.....	798
9.2.3 Limiti assunzionali e diritti di precedenza.....	799
9.2.4 Divieto di stipulare contratti a termine.....	799
9.3 Il lavoro part-time	799
9.3.1 Forma e diritto di precedenza	799
9.3.2 Clausole elastiche, lavoro straordinario e supplementare.....	801
9.3.3 Diritto e priorità nella trasformazione del rapporto di lavoro	802
9.4 Il lavoro intermittente	803
9.5 L'apprendistato	804
9.5.1 Nozione e distinzioni.....	804
9.5.2 Durata, numero massimo di assunzioni e standard formativi	805
9.6 Tirocini formativi e di orientamento.....	806

9.7 La somministrazione di lavoro	808
9.7.1 Nozione e caratteristiche	808
9.7.2 Il superamento della causale	809
9.7.3 Limiti all'utilizzo di lavoratori somministrati	809
9.7.4 Il vincolo della solidarietà	810
9.7.5 Disciplina del rapporto di lavoro.....	810
9.8 L'appalto.....	811
9.8.1 Appalto genuino ed intermediazione illecita.....	811
9.8.2 Le clausole sociali.....	812
9.8.3 Il vincolo della solidarietà	813
9.9 Il lavoro familiare.....	813
9.10 Altri rapporti di lavoro speciali	814
9.10.1 Il lavoro a domicilio.....	814
9.10.2 Il lavoro domestico	815
9.10.3 Il portierato.....	816
9.10.4 Il telelavoro	816
9.10.5 Il lavoro agile o <i>smart working</i>	817

Capitolo 10 La cessazione del rapporto di lavoro

10.1 Le cause della cessazione del rapporto di lavoro.....	819
10.2 Il recesso delle parti.....	819
10.3 Le dimissioni del lavoratore	820
10.3.1 Le modalità di presentazione delle dimissioni.....	820
10.3.2 Le dimissioni per giusta causa	821
10.4 Il licenziamento individuale	822
10.4.1 La procedura applicabile: l'obbligo della forma scritta e le ipotesi di nullità	822
10.4.2 La disciplina dell'impugnazione	823
10.4.3 Gli effetti del licenziamento e la disciplina applicabile dopo la legge Fornero	823
10.4.4 La disciplina del licenziamento nel contratto a tutele crescenti (D.Lgs. 23/2015)	824
10.5 Il licenziamento collettivo	826

Capitolo 11 Il sistema di garanzie a tutela del lavoratore

11.1 Il privilegio	829
11.2 Transazioni, rinunce e quietanze a saldo	829
11.3 Il regime di prescrizione per i diritti derivanti dal rapporto di lavoro.....	830
11.4 La decadenza.....	831
11.5 Il sistema degli ammortizzatori sociali.....	832

Capitolo 12 Le controversie di lavoro: istituti processuali e conciliativi

12.1 Le controversie oggetto del processo del lavoro.....	833
12.2 La competenza giurisdizionale	834
12.3 Mutamento del rito.....	834
12.4 Caratteristiche e fasi del rito del lavoro.....	834

12.5	Gli strumenti deflattivi del contenzioso	836
12.5.1	La conciliazione facoltativa.....	836
12.5.2	Conciliazione preventiva in caso di licenziamenti per giustificato motivo oggettivo.....	836
12.5.3	Conciliazione facoltativa a “tutele crescenti”	837
12.5.4	Risoluzione arbitrale della controversia.....	838
12.5.5	Altre modalità di conciliazione ed arbitrato.....	839
12.5.6	Le clausole compromissorie	840
12.5.7	Le Commissioni di certificazione	840
12.6	Il rito Fornero per le controversie in tema di licenziamenti.....	841

Capitolo 13 Il diritto sindacale, la contrattazione collettiva e lo sciopero

13.1	Nozione di diritto sindacale e disciplina costituzionale dei sindacati	842
13.2	Natura giuridica dei sindacati e delle associazioni di datori di lavoro	843
13.3	La libertà sindacale e lo Statuto dei lavoratori.....	844
13.4	La repressione della condotta antisindacale	846
13.5	La contrattazione collettiva	846
13.6	Il diritto di sciopero	847
13.6.1	Nozione e titolarità del diritto	847
13.6.2	Tipologie di sciopero	848
13.6.3	Effetti dello sciopero	849
13.7	Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali.....	849
13.8	La serrata	850

SEZIONE II – LEGISLAZIONE SOCIALE

Capitolo 1 Nozione ed evoluzione storica della legislazione sociale

1.1	Nozione e oggetto della legislazione sociale	851
1.1.1	Le diverse accezioni della legislazione sociale.....	851
1.1.2	Assistenza sociale e previdenza sociale.....	852
1.2	Le origini della legislazione sociale	853
1.3	La rivoluzione industriale ed il periodo pre-unitario	853
1.4	L'avvento dello Stato unitario	854
1.5	Il regime fascista ed il sistema corporativo	855
1.6	Il periodo post-bellico e l'affermarsi dei principi costituzionali.....	857
1.7	Le attuali tendenze della politica sociale	857

Capitolo 2 Le fonti della legislazione sociale

2.1	Nozioni introduttive	859
2.2	Le fonti costituzionali	860
2.3	Le fonti legislative	861
2.4	La normativa statale e regionale	862
2.5	La contrattazione collettiva e il <i>welfare</i> aziendale.....	863
2.5.1	Il ruolo della contrattazione collettiva	863
2.5.2	La contrattazione integrativa e il <i>welfare</i> aziendale.....	864
2.6	Le fonti di diritto internazionale e dell'Unione europea	866

2.6.1 Le fonti del diritto internazionale	866
2.6.2 Le fonti del diritto dell'Unione europea	867

Capitolo 3 Il sistema giuridico della previdenza sociale

3.1 Il rapporto giuridico previdenziale	868
3.2 I soggetti del rapporto	868
3.3 Natura giuridica del rapporto	869
3.4 Costituzione del rapporto giuridico previdenziale	870
3.5 Oggetto del rapporto previdenziale	870
3.6 Rapporti preliminari al sorgere del rapporto previdenziale	872
3.6.1 L'atto di ammissione al godimento delle prestazioni previdenziali	872
3.6.2 Ulteriori obblighi preliminari in capo all'ente previdenziale	872
3.6.3 Obblighi del datore di lavoro	873
3.7 Specie e funzione delle prestazioni previdenziali	874

Capitolo 4 Il rapporto giuridico contributivo

4.1 I contributi previdenziali ed i soggetti tenuti al loro pagamento	875
4.2 Natura giuridica dell'obbligazione contributiva	876
4.3 Il principio dell'automaticità delle prestazioni	876
4.4 Inquadramento dei datori di lavoro ai fini della contribuzione	877
4.5 I vari tipi di contributi	878
4.5.1 I contributi obbligatori	878
4.5.2 I contributi da riscatto	878
4.5.3 I contributi figurativi	880
4.5.4 I contributi volontari	880
4.6 Costituzione, quantificazione ed estinzione del rapporto contributivo	881
4.6.1 Il rapporto di lavoro come presupposto dell'obbligo contributivo e la sua quantificazione	881
4.6.2 Estinzione del rapporto contributivo	882
4.7 Omessa o irregolare contribuzione: profili sanzionatori	882
4.8 Il DURC (Documento unico di regolarità contributiva)	883

Capitolo 5 La tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS)

5.1 Origine ed evoluzione della tutela per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti	884
5.2 Fondamento e forme di realizzazione della tutela	885
5.3 Organizzazione della tutela previdenziale per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti	886
5.3.1 Disciplina generale	886
5.3.2 L'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) per i lavoratori dipendenti: il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD)	886
5.3.3 Gestioni speciali per i lavoratori autonomi	887
5.3.4 Gestione separata o quarta gestione	887
5.3.5 Regimi sostitutivi per i lavoratori dipendenti	887
5.3.6 Fondi integrativi	888
5.3.7 Forme esclusive dell'AGO	888
5.3.8 Casse professionali dei liberi professionisti	888

5.4 Le riforme del sistema pensionistico	888
5.4.1 Il controllo della spesa pubblica e le riforme del sistema previdenziale	888
5.4.2 La riforma Amato (1992)	889
5.4.3 La riforma Dini (1995)	889
5.4.4 La riforma Prodi (1997)	890
5.4.5 La riforma Maroni (2005)	891
5.4.6 La riforma Prodi-Damiano (2007)	891
5.4.7 La manovra finanziaria del 2010	892
5.4.8 Le manovre economiche del 2011	892
5.4.9 La riforma Monti-Fornero (2011)	893
5.4.10 Le pensioni nella Legge di bilancio per il 2017	895
 Capitolo 6 Le prestazioni previdenziali dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO)	
6.1 Le prestazioni previdenziali erogate dall'Assicurazione Generale Obbligatoria: nozioni introduttive	897
6.2 I criteri di calcolo delle prestazioni previdenziali	898
6.3 L'invalidità lavorativa	899
6.3.1 Nozione di invalidità	899
6.3.2 L'assegno ordinario di invalidità	899
6.4 L'inabilità lavorativa.....	901
6.4.1 Nozione di inabilità	901
6.4.2 La pensione ordinaria di inabilità	901
6.5 Assegno privilegiato di invalidità e pensione privilegiata di inabilità per cause di servizio	903
6.6 Revisione dell'assegno di invalidità e della pensione di inabilità	903
6.7 La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata: nozioni introduttive	904
6.8 La pensione di vecchiaia.....	905
6.8.1 Requisiti per il conseguimento	905
6.8.2 La pensione di vecchiaia nel sistema contributivo puro (primo accre- dito contributivo decorrente dal 1° gennaio 1996)	906
6.8.3 Deroche ed eccezioni in materia di pensione di vecchiaia	907
6.9 La pensione anticipata.....	908
6.9.1 La disciplina generale	908
6.9.2 Le agevolazioni per i lavoratori precoci e per gli addetti ai lavori usuranti	909
6.9.3 La pensione anticipata nel sistema contributivo puro	910
6.10 La pensione di anzianità.....	911
6.11 Decorrenza dei trattamenti pensionistici di vecchiaia e anticipati	911
6.12 Eccezioni alla disciplina generale	912
6.13 Salvaguardia dei requisiti e deroghe alla nuova normativa.....	912
6.13.1 Lavoratori in possesso dei requisiti di età e/o contribuzione per il diritto alla pensione entro il 31 dicembre 2011	913
6.13.2 Lavoratrici in regime sperimentale (art. 1, co. 9, L. 243/2004)	913
6.13.3 Principali categorie di salvaguardati	914
6.14 L'Anticipo Pensionistico (APE)	916
6.14.1 Distinzioni tra anticipo volontario e sociale	916
6.14.2 L'APE volontario	916

6.14.3 L'APE sociale	918
6.15 La Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (cd. RITA).....	919
6.16 La pensione ai superstiti.....	920
6.16.1 Nozione	920
6.16.2 Tipologie e misure dei trattamenti previdenziali ai superstiti	920
6.16.3 Soggetti beneficiari.....	921
6.16.4 Indennità una <i>tantum</i> e indennità di morte	923
6.17 Procedimento di erogazione delle prestazioni pensionistiche	924
6.18 Il regime di prescrizione delle prestazioni pensionistiche.....	924
6.19 Il cumulo dei trattamenti pensionistici e tra pensione e redditi	925
6.19.1 Cumulo tra più pensioni	925
6.19.2 Cumulo della pensione con altri redditi.....	926
6.19.3 Pensioni di invalidità ed inabilità e cumulo con altri redditi	927
6.19.4 Pensione ai superstiti e cumulo con altri redditi.....	928

Capitolo 7 Meccanismi di integrazione della pensione

7.1 La ricostituzione della pensione	929
7.2 Supplemento di pensione e pensione supplementare.....	929
7.2.1 Il supplemento di pensione	929
7.2.2 La pensione supplementare	930
7.3 Trattamento minimo ed integrazione della pensione	931
7.4 Le maggiorazioni sulle pensioni	933
7.4.1 La maggiorazione sociale.....	933
7.4.2 La maggiorazione per familiari a carico	935
7.4.3 La maggiorazione per gli ex combattenti	935
7.4.4 La somma aggiuntiva (cd. quattordicesima mensilità)	936
7.5 La perequazione automatica delle pensioni	937
7.5.1 Nozione e disciplina generale	937
7.5.2 La sentenza 70/2015 della Corte costituzionale	938
7.5.3 La soluzione apprestata dal legislatore con il D.L. 65/2015	939
7.5.4 Il principio dell'automaticità delle prestazioni previdenziali.....	941

Capitolo 8 Gli strumenti per la ricostruzione della posizione assicurativa e contributiva

8.1 Finalità degli strumenti predisposti dal legislatore.....	942
8.2 La ricongiunzione dei periodi assicurativi	942
8.2.1 Nozione	942
8.2.2 La ricongiunzione verso il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (art. 1 L. 29/1979)	943
8.2.3 La ricongiunzione in Fondi diversi dal FPLD (art. 2 L. 29/1979)	944
8.2.4 La ricongiunzione per i liberi professionisti.....	944
8.3 La totalizzazione dei periodi assicurativi.....	945
8.3.1 Nozione e caratteristiche dell'istituto	945
8.3.2 Trattamenti pensionistici	946
8.4 Il cumulo pensionistico	946
8.4.1 Nozione e caratteristiche dell'istituto	946
8.4.2 La gratuità del cumulo nella legge di bilancio 2017	948

Capitolo 9 Fondi e regimi speciali di previdenza

9.1 Generalità	949
9.2 Fondi sostitutivi dell'AGO	950
9.3 Forme esclusive dell'AGO	951
9.4 Fondi integrativi dell'AGO	951
9.5 Fondi esonerativi dall'AGO	952
9.6 Fondi confluiti da altri enti	953
9.7 L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti "Giovanni Amendola" (INPGI)	955
9.8 Le Casse di previdenza dei liberi professionisti	955

Capitolo 10 La previdenza dei lavoratori autonomi

10.1 Le Gestioni dei lavoratori autonomi amministrate dall'INPS: Gestione speciale e Gestione separata	957
10.2 La Gestione speciale per agricoltori, artigiani e commercianti	957
10.3 La Gestione separata dei lavoratori autonomi	959
10.3.1 Finalità e soggetti tenuti all'iscrizione	959
10.3.2 La circoscritta operatività del principio di automaticità delle prestazioni	959
10.3.3 Le aliquote contributive	960
10.4 La previdenza nel lavoro occasionale	961
10.4.1 Disciplina generale	961
10.4.2 La disciplina introdotta con il D.L. 50/2017	961
10.5 La previdenza nei contratti di agenzia	962
10.6 Le prestazioni pensionistiche degli autonomi iscritti nelle Gestioni speciali	963
10.7 Prestazioni pensionistiche degli iscritti nella Gestione separata dell'INPS	965
10.7.1 Disciplina generale	965
10.7.2 La facoltà di computo	966
10.7.3 La totalizzazione	966
10.7.4 La prosecuzione volontaria	967
10.7.5 Il riscatto	967
10.8 L'indennizzo per i commercianti che cessano l'attività	968
10.9 Gli ammortizzatori sociali per il lavoro autonomo	968

Capitolo 11 La tutela previdenziale nel lavoro flessibile

11.1 Il lavoro flessibile nel sistema previdenziale	969
11.2 Tutele previdenziali nella somministrazione di lavoro	969
11.2.1 Disciplina generale	969
11.2.2 Le prestazioni previdenziali	970
11.2.3 L'indennità di disponibilità	970
11.3 Tutele previdenziali nell'appalto	971
11.3.1 Disciplina generale	971
11.3.2 La disciplina del cambio appalto	971
11.4 Tutele previdenziali nel distacco del lavoratore	972
11.4.1 Disciplina generale	972
11.4.2 Le forme di previdenza sociale per i lavoratori italiani trasferiti in Paesi extracomunitari	973

11.5 Tutele previdenziali nel lavoro a tempo parziale	973
11.6 Tutele previdenziali nel contratto di apprendistato	974
11.7 Tutele previdenziali nel lavoro a domicilio	976
11.8 Tutele previdenziali nel lavoro intermittente.....	977
11.9 Tutele previdenziali nel lavoro domestico.....	977

Capitolo 12 La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

12.1 Origine e fondamento della tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	979
12.2 L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro: presupposti e soggetti del rapporto	981
12.3 L'INAIL: l'istituto assicuratore	982
12.4 I lavoratori: i soggetti assicurati	983
12.4.1 Disciplina generale	983
12.4.2 Le prestazioni per i lavoratori migranti	984
12.4.3 I soggetti assicurati ex L. 208/2015	985
12.5 Il datore di lavoro: il soggetto obbligato all'assicurazione	986
12.5.1 Criteri di individuazione del soggetto obbligato	986
12.5.2 Gli adempimenti del datore di lavoro ai fini contributivi.....	988
12.5.3 L'abolizione del Registro infortuni e il Cruscotto infortuni.....	989
12.6 Il presupposto oggettivo alla tutela infortunistica: le lavorazioni pericolose.....	990
12.7 La contribuzione	992
12.7.1 Settore industria	992
12.7.2 Settore agricoltura.....	994
12.8 Oggetto dell'assicurazione: infortunio sul lavoro e malattia professionale	995
12.8.1 Nozione ed elementi essenziali	995
12.8.2 L'evento lesivo	995
12.8.3 La causa violenta.....	995
12.8.4 L'occasione di lavoro e la classificazione dei rischi.....	997
12.8.5 I danni conseguenti all'infortunio: in particolare il danno biologico	998
12.8.6 Il danno differenziale	1000
12.9 L'infortunio <i>in itinere</i>	1001
12.9.1 Definizione.....	1001
12.9.2 Campo di applicazione oggettivo	1002
12.9.3 Indennizzabilità dell'infortunio <i>in itinere</i>	1003
12.9.4 Gli infortuni <i>in itinere</i> non indennizzabili	1004
12.10 La malattia professionale.....	1005
12.10.1 Origine e nozione generale	1005
12.10.2 Decorrenza e presupposti della malattia professionale	1006
12.10.3 Obblighi e diritti del lavoratore.....	1007
12.10.4 Obblighi del datore di lavoro	1008
12.11 Le prestazioni previdenziali	1009
12.12 Le prestazioni economiche	1009
12.12.1 Onere delle prestazioni economiche	1009
12.12.2 L'indennità giornaliera per inabilità temporanea	1010
12.12.3 La rendita diretta per inabilità permanente	1011

12.12.4	La rendita ai superstiti e l'assegno <i>una tantum</i> in caso di morte	1012
12.12.5	L'assegno di incollocabilità.....	1013
12.12.6	Lo speciale assegno continuativo mensile ai superstiti	1014
12.12.7	La rendita di passaggio.....	1015
12.12.8	Pagamento, rivalutazione e revisione della rendita.....	1016
12.13	Le prestazioni di tipo assistenziale	1016
12.14	Le prestazioni sanitarie, protesiche, riabilitative e cure termali	1016
12.15	Le prestazioni di reinserimento sociale e lavorativo.....	1017
12.16	La rettifica della prestazione per errore	1019
12.17	Il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro..	1019
12.18	Il Fondo per le vittime dell'amianto	1020

Capitolo 13 Il trattamento di fine rapporto (TFR)

13.1	Dall'indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto	1021
13.2	La retribuzione come base di calcolo del TFR.....	1022
13.3	La rivalutazione degli accantonamenti.....	1022
13.4	Il fondo per l'erogazione del TFR	1023
13.5	Le anticipazioni.....	1023
13.6	La devoluzione ai superstiti e i diritti del coniuge divorziato	1024
13.7	La tutela del lavoratore in caso di insolvenza del datore e il Fondo di garanzia ..	1025
13.8	Il TFR nel pubblico impiego	1026
13.9	Il TFR in busta paga.....	1027
13.10	Profili tributari	1027

Capitolo 14 La previdenza complementare

14.1	Dalla previdenza pubblica alla previdenza privata complementare	1028
14.2	Caratteri generali, forme e vigilanza	1028
14.3	Le fonti di finanziamento.....	1030
14.4	TFR e fondi per la pensione complementare	1030
14.4.1	Profili evolutivi.....	1030
14.4.2	Le modalità di conferimento del TFR ai fondi previdenziali.....	1030
14.5	Il contributo di solidarietà.....	1032
14.6	La previdenza complementare per i dipendenti pubblici	1032
14.7	Il regime fiscale della previdenza complementare	1033

Capitolo 15 Le provvidenze economiche a favore dei lavoratori e delle loro famiglie

15.1	Le politiche per la famiglia	1034
15.1.1	Quadro generale.....	1034
15.1.2	Gli indicatori della situazione economica.....	1035
15.2	L'assegno familiare	1036
15.3	L'assegno per il nucleo familiare	1036
15.3.1	Beneficiari.....	1036
15.3.2	Composizione del nucleo familiare.....	1037
15.3.3	Reddito del nucleo familiare	1037
15.3.4	Richiesta e corresponsione dell'assegno.....	1038
15.4	L'assegno per il nucleo familiare con almeno 3 figli minori	1038

15.5 L'assegno di maternità	1039
15.5.1 L'assegno del Comune	1039
15.5.2 L'assegno dello Stato	1039
15.5.3 L'assegno per lavori atipici e discontinui.....	1040
15.6 L'assegno per il congedo matrimoniale	1040
15.7 Le altre provvidenze a favore della famiglia.....	1041
15.7.1 La <i>Social card</i>	1041
15.7.2 Il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) o <i>social card</i> per disoccupati e la Carta famiglia.....	1041
15.7.3 Il ReI (Reddito di inclusione)	1043
15.7.4 Il premio alla nascita o all'adozione.....	1043
15.7.5 Il buono per la frequenza di asili nido.....	1044

Capitolo 16 Le tutele in costanza del rapporto di lavoro e gli ammortizzatori sociali

16.1 Il sistema degli ammortizzatori sociali.....	1046
16.2 Disposizioni comuni alle integrazioni salariali ordinarie e straordinarie	1046
16.3 La Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO)	1047
16.4 La Cassa Integrazione Straordinaria (CIGS).....	1048
16.5 La Cassa Integrazione Guadagni in deroga.....	1048
16.6 Integrazione salariale in caso di contratto di solidarietà	1049
16.6.1 I contratti di solidarietà.....	1049
16.6.2 I Fondi di solidarietà bilaterali e il Fondo di integrazione salariale	1050

Capitolo 17 Le misure di sostegno del reddito nelle ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro

17.1 La tutela della disoccupazione dall'ASpI alle riforme del <i>Jobs Act</i>	1052
17.2 La Nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'Impiego (NASpI).....	1053
17.3 L'abolizione dell'indennità di mobilità e del trattamento speciale di disoccupazione per i dipendenti licenziati da imprese edili	1055
17.4 L'indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL)	1056
17.5 L'assegno di disoccupazione (ASDI)	1057
17.6 L'assegno di ricollocazione	1058
17.7 L'indennità ordinaria agricola	1059
17.8 Il sostegno al reddito in favore dei lavoratori socialmente utili.....	1060

Libro VI

Diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1 I principi cardine del diritto penale	1065
1.2 Il principio di legalità	1066
1.2.1 L'enunciazione del principio.....	1066
1.2.2 La riserva di legge.....	1066
1.2.3 Il principio di tassatività e determinatezza.....	1067

1.2.4 Il principio d'irretroattività.....	1068
1.3 L'interpretazione della legge penale	1069
1.3.1 Criteri interpretativi generali.....	1069
1.3.2 Il divieto di analogia.....	1070
1.4 La successione delle leggi penali nel tempo	1070
1.5 Il tempo del commesso reato	1071
1.6 Il principio di territorialità della legge penale.....	1072
1.7 Il principio di difesa. Il delitto politico.....	1073
1.8 Il principio di personalità. I delitti comuni commessi dal cittadino all'estero	1073
1.9 Il principio dell'universalità. I delitti comuni commessi dallo straniero all'estero	1074
1.10 Il principio di obbligatorietà della legge penale e le immunità penali.....	1074
1.10.1 La funzione delle immunità	1074
1.10.2 Immunità di diritto pubblico interno	1075
1.10.3 Immunità di diritto internazionale	1075

Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1 I principi cardine del diritto penale	1076
2.2 Delitti e contravvenzioni.....	1076
2.3 L'oggetto giuridico e materiale del reato.....	1077
2.4 Soggetto attivo e soggetto passivo del reato	1077
2.5 Gli enti: la delega di funzioni e la responsabilità penale del delegato	1078
2.6 La struttura del reato	1079
2.7 Classificazione dei reati	1080
2.7.1 Classificazione in relazione al soggetto, all'evento e alla condotta.....	1080
2.7.2 Reati istantanei, permanenti e abituali	1081
2.7.3 Reati di danno e reati di pericolo.....	1081

Capitolo 3 Tipicità del reato

3.1 La condotta	1083
3.1.1 Nozione	1083
3.1.2 L'azione (reato commissivo).....	1083
3.1.3 L'omissione (reato omissivo)	1083
3.1.4 L'art. 40, co. 2, c.p. e l'obbligo di impedire l'evento (posizione di garanzia).. 1084	
3.2 L'evento	1085
3.3 Il nesso causale	1086
3.3.1 Dalla causalità naturale alla causalità scientifica	1086
3.3.2 L'imputazione obiettiva dell'evento.....	1087
3.3.3 Il nesso di causalità nei reati omissivi impropri.....	1087

Capitolo 4 Cause di giustificazione

4.1 L'antigiuridicità e le cause che escludono la pena nel nostro ordinamento.....	1089
4.2 La disciplina delle cause di giustificazione.....	1090
4.3 Il consenso dell'avente diritto	1090
4.4 L'esercizio di un diritto	1091
4.5 L'adempimento di un dovere	1092

4.6 La legittima difesa	1092
4.7 L'uso legittimo delle armi	1094
4.8 Lo stato di necessità	1095
4.9 Scriminanti non codificate: cenni.....	1096

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1 La colpevolezza	1098
5.1.1 Nozione e fondamento	1098
5.1.2 Concezioni della colpevolezza	1099
5.2 L'imputabilità	1099
5.2.1 Imputabilità e colpevolezza.....	1099
5.2.2 La minore età.....	1100
5.2.3 L'infermità di mente e gli stati emotivi o passionali	1100
5.2.4 L'ubriachezza e l'intossicazione da alcol o stupefacenti.....	1101
5.2.5 Il sordomutismo.....	1101
5.2.6 L' <i>actio libera in causa</i>	1101
5.3 Il dolo.....	1102
5.3.1 Struttura e funzione	1102
5.3.2 L'oggetto del dolo	1103
5.3.3 Le forme del dolo.....	1103
5.3.4 Il dolo come parametro di commisurazione della pena.....	1104
5.4 La colpa	1105
5.4.1 Struttura e funzione	1105
5.4.2 Le regole precauzionali o cautelari.....	1105
5.4.3 Colpa cosciente e colpa incosciente.....	1106
5.4.4 Colpa generica e colpa specifica.....	1106
5.4.5 I limiti al dovere di diligenza	1107
5.4.6 La colpa come parametro di commisurazione della pena.....	1108
5.5 La preterintenzione	1108
5.6 La responsabilità oggettiva	1108
5.6.1 Limiti di ammissibilità.....	1108
5.6.2 I delitti aggravati dall'evento	1109
5.6.3 Il reato aberrante.....	1109
5.6.4 La responsabilità del partecipe per reato diverso da quello voluto	1110
5.6.5 Il mutamento del titolo di reato per taluno dei concorrenti nell'ipotesi di reato proprio	1111
5.6.6 Le condizioni obiettive di punibilità	1111
5.6.7 I reati commessi a mezzo stampa.....	1112
5.7 Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti).....	1113
5.7.1 Generalità.....	1113
5.7.2 La disciplina dell'errore.....	1113
5.7.3 Il reato putativo	1115
5.7.4 Il caso fortuito e la forza maggiore	1116
5.7.5 Il costringimento fisico.....	1116

Capitolo 6 Circostanze del reato

6.1 Le circostanze: nozione e funzione	1117
6.2 I criteri di identificazione delle circostanze	1117
6.3 Circostanze aggravanti comuni	1118
6.4 Circostanze attenuanti comuni	1119
6.5 Circostanze attenuanti generiche	1119
6.6 La recidiva	1120
6.7 I criteri di imputazione delle circostanze	1120
6.8 Il concorso di circostanze e la disciplina del bilanciamento	1121

Capitolo 7 Il tentativo di reato

7.1 Concetti generali	1122
7.2 Gli elementi del tentativo	1123
7.2.1 Elementi oggettivi	1123
7.2.2 Elemento soggettivo	1123
7.3 Tentativo e reato omissivo	1124
7.4 Tentativo e circostanze del reato	1124
7.5 La desistenza volontaria	1124
7.6 Il recesso attivo	1125
7.7 Il reato impossibile	1126

Capitolo 8 Concorso di persone nel reato

8.1 Nozione e fondamento del concorso	1127
8.2 Struttura del concorso	1127
8.2.1 La pluralità di agenti	1127
8.2.2 La realizzazione dell'elemento oggettivo di un reato	1128
8.2.3 Il contributo causale di ciascun concorrente	1128
8.2.4 L'elemento soggettivo	1129
8.3 Il trattamento sanzionatorio, il regime delle circostanze, le cause di giustificazione	1129
8.4 Responsabilità del partecipe per reato diverso da quello voluto e mutamento del titolo di reato nell'ipotesi di reato proprio: rinvio	1130
8.5 La cooperazione nel delitto colposo	1130
8.6 L'agente provocatore	1131

Capitolo 9 Concorso di reati e concorso apparente di norme

9.1 Il concorso di reati	1132
9.2 Il reato continuato	1133
9.3 Il concorso apparente di norme	1134
9.4 Il reato complesso	1135

Capitolo 10 Il sistema sanzionatorio

10.1 La pena e le sue funzioni	1136
10.2 Classificazione delle pene	1137
10.2.1 Pene principali e pene accessorie	1137
10.2.2 Pene detentive e pene pecuniarie	1137

10.3	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi e misure alternative alla detenzione	1138
10.4	La determinazione della pena	1139
10.5	Gli effetti penali della condanna	1139
10.6	Le conseguenze civili del reato	1139
10.7	Le misure di sicurezza.....	1140
10.7.1	Definizione e presupposti applicativi: la pericolosità sociale	1140
10.7.2	La pericolosità sociale specifica.....	1141
10.7.3	Classificazione delle misure di sicurezza.....	1142
10.7.4	Applicazione, esecuzione ed estinzione delle misure	1142
10.8	Le misure di prevenzione.....	1143

Capitolo 11 Cause di estinzione del reato e della pena

11.1	Generalità.....	1144
11.2	Cause di estinzione del reato	1144
11.2.1	La morte del reo prima della condanna.....	1144
11.2.2	L'amnistia	1144
11.2.3	La prescrizione del reato	1145
11.2.4	L'oblazione nelle contravvenzioni	1147
11.2.5	La sospensione condizionale della pena.....	1147
11.2.6	Il perdono giudiziale.....	1148
11.2.7	L'estinzione del reato per condotte riparatorie	1149
11.3	Cause di estinzione della pena.....	1149
11.3.1	La morte del reo dopo la condanna	1149
11.3.2	L'amnistia impropria: rinvio.....	1149
11.3.3	L'indulto e la grazia.....	1149
11.3.4	La prescrizione della pena.....	1150
11.3.5	La liberazione condizionale.....	1150
11.3.6	La riabilitazione	1151
11.3.7	La non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale.....	1151

Capitolo 12 I delitti

12.1	Classificazione dei delitti	1152
12.2	I delitti contro la personalità dello Stato.....	1153
12.2.1	I delitti con finalità di eversione e terrorismo	1154
12.2.2	Altre fattispecie delittuose	1155
12.3	I delitti contro la pubblica amministrazione: rinvio	1155
12.4	I delitti contro l'amministrazione della giustizia	1155
12.4.1	Falsa testimonianza, false informazioni all'Autorità giudiziaria, frode processuale e depistaggio.....	1155
12.4.2	Il favoreggiamento personale e reale	1156
12.4.3	Altre fattispecie delittuose	1156
12.5	I delitti contro l'ordine pubblico.....	1157
12.5.1	L'istigazione a delinquere e l'associazione per delinquere	1157
12.5.2	Le forme di criminalità mafiosa	1158
12.6	I delitti contro l'incolumità pubblica	1158

12.6.1	I delitti di comune pericolo mediante violenza	1159
12.6.2	I delitti di comune pericolo mediante frode e i delitti colposi di comune pericolo	1159
12.7	I delitti contro la fede pubblica	1159
12.7.1	La falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	1160
12.7.2	La falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento.....	1160
12.7.3	La falsità in atti	1160
12.7.4	La falsità personale.....	1161
12.8	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume	1161
12.9	I delitti contro la famiglia.....	1162
12.10	I delitti contro la persona.....	1162
12.10.1	Le fattispecie di omicidio.....	1163
12.10.2	Le lesioni personali	1163
12.10.3	La responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario.....	1164
12.10.4	Il sequestro di persona.....	1164
12.10.5	I delitti in materia di violenza sessuale.....	1164
12.10.6	Il reato di tortura.....	1165
12.10.7	Altre ipotesi delittuose	1166
12.11	I delitti contro il patrimonio	1166
12.11.1	I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose e alle persone	1167
12.11.2	I delitti contro il patrimonio mediante frode.....	1168

Capitolo 13 I delitti contro la pubblica amministrazione

13.1	Caratteri essenziali	1169
13.2	I soggetti attivi	1169
13.3	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione	1170
13.3.1	Il peculato	1170
13.3.2	La concussione	1170
13.3.3	La corruzione.....	1171
13.3.4	L'induzione indebita a dare o promettere utilità	1172
13.3.5	L'abuso d'ufficio.....	1172
13.3.6	La rivelazione e l'utilizzazione di segreti di ufficio	1173
13.3.7	Il rifiuto e l'omissione di atti d'ufficio	1173
13.3.8	L'interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.....	1174
13.3.9	La malversazione e l'indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato	1174
13.4	Principali delitti dei privati contro la pubblica amministrazione	1175

Libro VII

Elementi di analisi economica

Capitolo 1 Le principali correnti del pensiero economico

1.1 Le origini del pensiero economico, il mercantilismo e la fisiocrazia	1179
1.2 La scuola classica.....	1180
1.3 Il contributo di K. Marx.....	1184
1.4 La rivoluzione marginalista e la scuola neoclassica	1184
1.5 La crisi del '29, la rivoluzione keynesiana e la sintesi neoclassica	1187
1.6 I monetaristi e la nuova macroeconomia classica.....	1190
1.7 La nuova economia keynesiana	1191

Capitolo 2 Il sistema economico

2.1 Organizzazione economica della società, diagramma di flusso ed economia di mercato.....	1192
2.2 Le funzioni di domanda e di offerta.....	1194
2.3 Equilibrio di mercato nel breve e nel lungo periodo, processo di aggiustamento	1196
2.4 Domanda inversa e offerta inversa.....	1198
2.5 Spostamenti della curva di domanda e della curva di offerta.....	1198

Capitolo 3 La produzione

3.1 Funzione di produzione: efficienza ed economicità	1201
3.1.1 La funzione di produzione e l'isoquanto.....	1201
3.1.2 Esempi di tecnologia	1202
3.1.3 Il prodotto marginale	1203
3.1.4 Il saggio marginale tecnico di sostituzione	1204
3.1.5 Breve e lungo periodo.....	1204
3.2 Struttura dei costi	1205
3.2.1 Costi medi	1205
3.2.2 Costi marginali e relazioni tra le varie funzioni di costo	1205
3.2.3 Rendimenti di scala e funzioni di costo	1206
3.3 Equilibrio d'impresa.....	1207
3.3.1 Il profitto.....	1207
3.3.2 Minimizzazione dei costi	1208

Capitolo 4 Il comportamento del consumatore

4.1 Equilibrio del consumatore ed utilità marginale.....	1211
4.1.1 La teoria del consumatore	1211
4.1.2 Gli assiomi sulle preferenze del consumatore	1211
4.1.3 La funzione di utilità.....	1212
4.1.4 Le curve d'indifferenza	1212
4.1.5 L'utilità marginale di un bene	1215
4.1.6 La scelta ottima del consumatore	1215
4.1.7 Categorie di beni	1216
4.1.8 La curva reddito-consumo e la curva di Engel	1216

4.1.9 La curva di domanda e la curva prezzo-consumo	1217
4.1.10 Surplus del consumatore	1218
4.1.11 Elasticità	1219
4.1.12 Le variazioni del prezzo: effetto sostituzione ed effetto reddito	1220
4.2 Modelli di consumo	1221

Capitolo 5 Le forme di mercato

5.1 Concorrenza perfetta e formazione dei prezzi	1224
5.1.1 Caratteristiche del mercato di concorrenza perfetta	1224
5.1.2 L'offerta dell'impresa concorrenziale	1225
5.1.3 Surplus del produttore	1226
5.1.4 Dall'offerta dell'impresa all'offerta dell'industria.....	1227
5.2 Profitto di breve e lungo periodo in concorrenza e rendite	1229
5.3 Equilibrio economico generale e interdipendenze settoriali	1230
5.3.1 Efficienza nel consumo ed efficienza nella produzione	1230
5.3.2 La concorrenza perfetta e i due teoremi fondamentali del benessere	1234
5.4 Monopolio	1236
5.4.1 Ricavo marginale e prezzo di mercato in monopolio	1236
5.4.2 Equilibrio di monopolio	1237
5.4.3 Inefficienza e perdita di monopolio.....	1238
5.4.4 Monopolista discriminante	1238
5.5 Oligopolio	1239
5.5.1 Oligopolio, strategie competitive ed equilibrio di Nash.....	1239

Capitolo 6 Il reddito nazionale

6.1 Grandezze della contabilità economica nazionale: PIL, reddito nazionale	1242
6.1.1 Il prodotto interno e il prodotto nazionale	1242
6.1.2 Il Reddito Nazionale.....	1243
6.2 Domanda effettiva e meccanismo del moltiplicatore	1243
6.2.1 La domanda aggregata.....	1243
6.2.2 Equilibrio tra domanda e offerta.....	1243
6.2.3 Il consumo.....	1244
6.2.4 L'investimento	1245
6.2.5 La determinazione della produzione di equilibrio	1246
6.2.6 Il moltiplicatore degli investimenti	1249

Capitolo 7 La moneta e il credito

7.1 Istituto di emissione e sistema bancario	1250
7.1.1 Le funzioni della moneta.....	1250
7.2 Moltiplicatore dei depositi bancari e ruolo del tasso di interesse	1251
7.2.1 La domanda di moneta.....	1251
7.2.2 L'offerta di moneta.....	1251
7.2.3 Equilibrio nel mercato monetario.....	1252
7.2.4 Il moltiplicatore della moneta	1253
7.2.5 Gli strumenti di controllo monetario.....	1254
7.3 La teoria quantitativa della moneta	1254
7.4 Interesse e mercato dei capitali	1255

Capitolo 8 L'intervento pubblico in economia attraverso il modello IS-LM

8.1 Il modello IS-LM	1259
8.1.1 Il mercato dei beni e la curva IS.....	1259
8.1.2 Il mercato della moneta e la curva LM	1262
8.1.3 Un'analisi congiunta del mercato dei beni e della moneta.....	1263
8.2 Gli effetti della politica fiscale e della politica monetaria	1264
8.2.1 La politica monetaria	1264
8.2.2 La politica fiscale	1267

Capitolo 9 I rapporti economici internazionali

9.1 Teorie sulla divisione internazionale del lavoro. Liberismo e protezionismo	1270
9.2 Commercio internazionale, bilancia dei pagamenti e mercato valutario	1271
9.2.1 La bilancia dei pagamenti e il tasso di cambio	1271
9.2.2 Tassi di cambio.....	1272
9.2.3 Il mercato dei beni in economia aperta.....	1273
9.3 La politica economica in economia aperta: il modello di Mundell-Fleming.....	1274

Libro VIII**Elementi di statistica e matematica attuariale****Capitolo 1 Introduzione alla statistica**

1.1 La disciplina e le sue applicazioni.....	1283
1.2 Popolazione e unità statistiche	1283
1.3 Fasi di un'analisi statistica.....	1284
1.4 I caratteri statistici	1285
1.5 Scale di misurazione dei caratteri	1285
1.5.1 Scala nominale.....	1285
1.5.2 Scala ordinale	1286
2.6.1 Scala a intervalli.....	1286
1.5.4 Scala di rapporto	1286
1.6 Suddivisione in classi di modalità di un carattere quantitativo.....	1286
1.7 Le frequenze e le intensità	1287
1.7.1 Le frequenze assolute.....	1287
1.7.2 Le frequenze relative.....	1288
1.7.3 Le frequenze cumulate	1288
1.8 Rappresentazione e sintesi dei risultati di una rilevazione statistica	1289

Capitolo 2 Le distribuzioni statistiche e le rappresentazioni grafiche

2.1 Le distribuzioni di frequenza	1290
2.2 Serie storiche e serie territoriali.....	1293
2.3 Le rappresentazioni grafiche	1293
2.3.1 Il diagramma a dispersione.....	1294
2.3.2 Il diagramma circolare	1295
2.3.3 Il diagramma ad aste	1296

2.3.4 Il diagramma a barre.....	1297
2.3.5 Gli istogrammi	1297

Capitolo 3 Le medie

3.1 Concetto di media.....	1300
3.2 La media aritmetica	1300
3.2.1 Proprietà della media aritmetica	1302
3.3 La media geometrica	1303
3.4 La media armonica	1304
3.5 La media quadratica	1304
3.6 La moda.....	1305
3.7 La mediana.....	1306
3.8 I quantili	1308

Capitolo 4 Variabilità ed eterogeneità

4.1 Misure della variabilità e della eterogeneità	1309
4.2 Gli scostamenti semplici medi.....	1309
4.3 La varianza.....	1310
4.4 Lo scarto quadratico medio o deviazione standard.....	1311
4.5 La devianza.....	1311
4.6 Gli indici normalizzati	1312
4.7 Il coefficiente di variazione	1312
4.8 Campo di variazione e differenza interquantile	1312
4.9 La mutua variabilità	1313
4.10 La concentrazione	1314
4.11 Misure di eterogeneità.....	1318

Capitolo 5 Indici di forma

5.1 Introduzione agli indici di forma.....	1319
5.2 La simmetria.....	1319
5.3 La curtosi	1321
5.4 I momenti.....	1322

Capitolo 6 Rapporti statistici e numeri indice

6.1 Il confronto tra grandezze.....	1324
6.2 I rapporti statistici	1324
6.2.1 Rapporto di composizione.....	1324
6.2.2 Rapporto di coesistenza	1325
6.2.3 Rapporto di derivazione.....	1325
6.2.4 Rapporto di durata	1325
6.3 I numeri indice semplici.....	1325
6.4 Alcune proprietà degli indici semplici	1326
6.5 I numeri indice complessi	1327

Capitolo 7 Le relazioni tra due caratteri

7.1 Le distribuzioni statistiche bivariate	1328
7.2 Dipendenza in distribuzione - Connessione	1329
7.3 Misure di connessione	1330
7.4 Misure di dipendenza in media	1332
7.5 Dipendenza lineare: il modello di regressione	1333
7.5.1 Specificazione dei parametri della retta di regressione	1335
7.6 Correlazione lineare	1337

Capitolo 8 La probabilità e le variabili casuali

8.1 L'incertezza e la sua misura.....	1338
8.2 Definizioni e assiomi.....	1338
8.3 Operazioni sulle probabilità.....	1339
8.4 La misura della probabilità	1339
8.4.1 Definizione classica	1339
8.4.2 Definizione frequentista.....	1340
8.4.3 Definizione su scommessa.....	1340
8.5 Probabilità condizionate.....	1340
8.6 Teorema di Bayes	1341
8.7 Variabili casuali e distribuzioni teoriche di probabilità.....	1341
8.7.1 Variabili casuali discrete e variabili casuali continue	1341
8.7.2 Valore medio e varianza di una variabile casuale	1343
8.8 La variabile casuale binomiale	1343
8.9 La variabile casuale di Poisson	1344
8.10 La variabile casuale Normale (gaussiana)	1344
8.11 La variabile casuale Chi-quadrato	1345
8.12 La variabile casuale di Student.....	1346
8.13 La variabile casuale di Fisher.....	1347

Capitolo 9 Campioni e distribuzioni campionarie

9.1 Popolazione e campione	1348
9.2 Errori campionari ed errori extra-campionari.....	1349
9.3 Campioni da popolazioni finite	1349
9.3.1 Campionamento casuale semplice	1350
9.3.2 Campionamento casuale stratificato	1351
9.3.3 Campionamento casuale a grappoli e a stadi	1352
9.4 Campioni da popolazioni infinite.....	1352
9.5 Statistiche e distribuzioni campionarie	1353

Capitolo 10 Elementi di teoria della stima

10.1 Stimatori e stime	1354
10.2 Proprietà di uno stimatore	1354
10.3 Stimatore puntuale della media della popolazione.....	1356
10.4 Il metodo dei minimi quadrati	1356
10.5 La stima per intervallo della media di una popolazione Normale	1356

Capitolo 11 Matematica attuariale

11.1 Introduzione	1358
11.2 Operazioni finanziarie aleatorie: le assicurazioni	1358
11.3 Probabilità di vita e di morte	1360
11.4 Assicurazione elementare di vita o fattore attuariale di sconto	1363
11.5 Assicurazioni di rendita vitalizia	1366
11.5.1 Rendita vitalizia immediata illimitata o a “vita intera”	1366
11.5.2 Rendita vitalizia differita illimitata o pensione	1368
11.5.3 Rendita vitalizia immediata temporanea	1369
11.5.4 Rendita vitalizia differita e temporanea	1371
11.6 Assicurazione elementare di morte	1372
11.6.1 Assicurazione in caso di morte a vita intera	1373
11.6.2 Assicurazione in caso di morte immediata e temporanea	1374
11.6.3 Assicurazione in caso di morte differita e temporanea	1375
11.6.4 Assicurazione in caso di morte differita	1376
11.6.5 Pagamento all’atto del decesso	1377
11.7 Assicurazioni miste	1378
11.7.1 Assicurazione mista semplice	1379
11.7.2 Assicurazione mista doppia	1380
11.7.3 Assicurazione mista a capitale raddoppiato	1380
11.8 Premi periodici puri	1381
11.9 Premi di tariffa	1382
11.10 Riserva matematica	1383
11.11 Rischio aggravato	1384

Appendice Formulario di calcolo combinatorio

1. Schema	1386
2. Disposizioni semplici	1386
3. Permutazioni semplici	1387
4. Combinazioni semplici	1387
5. Disposizioni con ripetizione	1387
6. Combinazioni con ripetizione	1388
7. Permutazioni con ripetizione	1388

Libro IX**Scienza delle finanze ed economia del lavoro****Capitolo 1 Introduzione alla Scienza delle finanze**

1.1 Definizione della materia ed oggetto di studio	1391
1.2 I soggetti dell’attività finanziaria pubblica	1391
1.3 I beni e i servizi dell’operatore pubblico	1393
1.3.1 Beni privati	1393
1.3.2 Beni collettivi	1393

Capitolo 2 L'intervento pubblico nell'economia

2.1 Le principali teorie	1395
2.2 La teoria della finanza pubblica.....	1395
2.2.1 Smith e la teoria dello scambio	1395
2.2.2 La teoria finanziaria neoclassica inglese	1396
2.2.3 La teoria finanziaria in Italia e nell'Europa continentale.....	1396
2.2.4 Gli approcci storico-sociologici alla finanza pubblica	1398
2.2.5 Gli sviluppi contemporanei	1398
2.3 La teoria dell'incidenza	1399
2.4 La teoria della politica fiscale.....	1400
2.4.1 Teoria della finanza pubblica di Musgrave	1400
2.5 L'economia pubblica secondo le più recenti teorie	1402
2.6 La produzione di beni pubblici	1403
2.7 Sistemi politici e decisioni di economia pubblica.....	1403
2.7.1 I modelli incoerenti.....	1405
2.7.2 I modelli coerenti.....	1406
2.7.3 Assetti di economia pubblica: predatori, parassitari e tutori.....	1407
2.7.4 Modelli cooperativo e monopolistico dell'economia pubblica	1408

Capitolo 3 I fallimenti del mercato

3.1 Definizione	1410
3.2 Beni pubblici	1410
3.3 Rendimenti di scala crescenti: il monopolio naturale.....	1410
3.4 Esternalità.....	1411
3.5 Asimmetrie informative.....	1415

Capitolo 4 L'economia del benessere

4.1 La teoria economica	1416
4.2 Primo teorema dell'economia del benessere.....	1417
4.3 Secondo teorema dell'economia del benessere	1418
4.4 Funzione del benessere sociale	1419
4.4.1 Funzione benthamiana (definizione utilitarista)	1419
4.4.2 Funzione Rawlsiana	1420
4.4.3 Funzione egualitaria.....	1421

Capitolo 5 Public Choice

5.1 Il teorema dell'impossibilità di Arrow	1422
5.2 L'unanimità	1423
5.3 Il numero ottimo di votanti.....	1423
5.4 La maggioranza.....	1423
5.4.1 La maggioranza semplice.....	1424
5.4.2 Il paradosso di Condorcet.....	1424
5.4.3 L'elettore mediano	1424
5.4.4 La cardinalità delle preferenze.....	1424

Capitolo 6 Le entrate pubbliche

6.1 Definizioni e classificazioni	1425
6.1.1 Premessa.....	1425
6.1.2 Classificazioni dei mezzi finanziari – entrate	1425
6.1.3 Distinzione sotto il profilo economico.....	1425
6.1.4 Distinzione sotto il profilo giuridico	1426
6.1.5 Distinzione sotto il profilo contabile.....	1426
6.1.6 Distinzione in base alla natura.....	1426
6.2 La fissazione del prezzo dei beni e servizi offerti dallo Stato.....	1427
6.3 Classificazione delle entrate pubbliche nella tradizione italiana.....	1427
6.3.1 Prezzo di mercato.....	1428
6.3.2 Prezzo quasi privato.....	1428
6.3.3 Prezzo pubblico	1428
6.3.4 Prezzo politico	1428
6.4 Le entrate tributarie	1428
6.4.1 Nozione	1429
6.4.2 Distinzione dei tributi	1429
6.4.3 Imposta.....	1429
6.4.4 Tassa	1429
6.4.5 Contributo speciale	1430
6.4.6 Fini extrafiscali delle entrate pubbliche	1430
6.5 Le imprese pubbliche	1431
6.5.1 Definizione.....	1431
6.5.2 Norme costituzionali	1431
6.5.3 Funzioni delle imprese pubbliche.....	1431
6.6 Emissione di carta moneta (cenni).....	1432
6.7 Il debito pubblico.....	1432

Capitolo 7 Le spese pubbliche

7.1 Definizione, fini e presupposti.....	1433
7.2 Gestione della spesa pubblica e del conseguente deficit pubblico.....	1433
7.3 L'attività di spesa	1434
7.3.1 Profilo allocativo.....	1434
7.3.2 Profilo redistributivo	1434
7.3.3 Profilo di stabilizzazione	1435
7.4 Sistemi economici occidentali: crescita di risorse finanziarie impiegate dal settore pubblico.....	1435
7.5 Le cause della crescita della spesa pubblica	1436
7.5.1 Cause apparenti.....	1436
7.5.2 Cause reali.....	1437
7.5.3 Crescita della spesa in Italia	1437
7.6 Classificazioni delle spese pubbliche	1438
7.6.1 Spese correnti e spese in conto capitale (o di investimento)	1438
7.6.2 Spese statali e spese locali	1439
7.6.3 Spese ordinarie e straordinarie	1439
7.6.4 Spese obbligatorie e facoltative	1439

7.6.5 Spese di governo e di esercizio	1439
7.6.6 Spese di trasformazione e di trasferimento	1439
7.7 Spesa pubblica: fasi temporali e procedurali	1440
7.8 La crescita tendenziale ed il limite delle spese pubbliche	1440
7.9 La redistribuzione del reddito	1441

Capitolo 8 La finanza pubblica centrale e locale

8.1 Modelli di rapporti finanziari tra i diversi livelli di governo	1442
8.1.1 Modello centralista	1442
8.1.2 Modello regionale	1442
8.1.3 Modello federale	1442
8.2 Modelli teorici	1442
8.3 Le teorie economiche del federalismo fiscale	1443
8.3.1 Il federalismo e le funzioni dello Stato di Musgrave	1443
8.3.2 La teoria dei club di Buchanan	1445
8.3.3 Il teorema del decentramento di Oates	1445
8.3.4 Il «voto con i piedi» di Tiebout	1446

Capitolo 9 La finanza della sicurezza sociale (il Welfare state)

9.1 Cenni storici e modelli di Welfare state	1447
9.2 I modelli storici di Welfare state	1448
9.2.1 Il modello socialdemocratico	1448
9.2.2 Il modello liberale	1448
9.2.3 Il modello corporativo	1449
9.2.4 Il modello mediterraneo	1449
9.2.5 La crisi del Welfare state	1449
9.2.6 Classificazione delle spese di Welfare state	1451
9.3 Il sistema pensionistico	1452
9.3.1 Definizione di pensione	1452
9.3.2 Finanziamento delle pensioni	1453
9.3.3 Classificazione dei sistemi pensionistici	1453
9.4 La sanità e il servizio sanitario nazionale	1454
9.4.1 Definizione di «sanità» e caratteristiche	1454
9.4.2 I servizi per la salute	1455
9.4.3 Il servizio sanitario nazionale in Italia	1455

Capitolo 10 Teoria della tassazione

10.1 L'imposta	1457
10.1.1 Definizione di imposta	1457
10.1.2 Elementi dell'imposta	1457
10.2 Progressività del sistema tributario	1457
10.3 Tipi di imposte	1458
10.4 Gli effetti economici delle imposte	1458
10.4.1 Eccesso di pressione	1458
10.4.2 I comportamenti indotti dalle imposte	1459

Capitolo 11 Il debito pubblico e la politica fiscale

11.1 Il debito pubblico.....	1462
11.1.1 Definizione.....	1462
11.1.2 Altre classificazioni	1463
11.1.3 Controllo dell'espansione del debito pubblico	1464
11.2 Il deficit pubblico.....	1464
11.3 Il prodotto interno lordo (PIL)	1465
11.3.1 Definizione.....	1465
11.3.2 Considerazioni generali	1465

Capitolo 12 Economia del lavoro

12.1 Mercato dei fattori produttivi	1467
12.1.1 La domanda di lavoro	1467
12.1.2 L'offerta di lavoro.....	1468
12.2 Salario e occupazione nel mercato del lavoro	1471
12.2.1 Il mercato del lavoro	1471
12.2.2 La determinazione dei salari	1471
12.2.3 Il tasso naturale di disoccupazione	1472
12.2.4 Produzione e tasso di occupazione	1474
12.3 La curva di Phillips.....	1474
12.3.1 La relazione tra tasso di disoccupazione e tasso di variazione dei salari	1474
12.3.3 L'interpretazione di Lipsey della curva di Phillips	1475
12.3.4 La critica dei monetaristi	1476
12.3.5 La legge di Okun	1479

previdenziali introdotti dalla legge Fornero nel dicembre 2011, concedendo ad ulteriori 27.700 lavoratori che si riconoscono in determinati e tassativi profili di tutela la possibilità di mantenere in via eccezionale le privilegiati regole di pensionamento.

6.14 L'Anticipo Pensionistico (APE)

6.14.1 Distinzioni tra anticipo volontario e sociale

Il termine “APE”, acronimo che sta per “Anticipo Pensionistico”, indica la facoltà, prevista e disciplinata dalla legge di stabilità 2017 (L. 232/2016), riconosciuta, a partire dal 2017, di **chiedere in anticipo il collocamento a riposo godendo del trattamento pensionistico anticipato** purché siano stati raggiunti almeno i 63 anni di età.

Sono due le tipologie di APE, offerte a tutti i lavoratori, pubblici e privati:

- l'**APE volontario**, che si configura come un **prestito bancario** erogato su base mensile per 12 mensilità, assistito da assicurazione per evento premorienza e da uno specifico Fondo di garanzia, da ripagarsi nell'arco di 20 anni mediante trattenuta sulle future rate pensionistiche a decorrere dal compimento dei requisiti per il pensionamento di vecchiaia (art. 1, co. 166-178, L. 232/2016);
- l'**APE sociale**, che è, invece, una **misura assistenziale**, costituita da un trasferimento pubblico a favore di lavoratori bisognosi di sostegno (art. 1, co. 179-186, L. 232/2016).

Tale “mini riforma” ha il carattere della sperimentazione, per cui durerà fino al 2018, per poi essere sottoposta a verifica ed eventuale “stabilizzazione” per gli anni a venire. L'intervento di riordino del sistema previdenziale introdotto dalla Legge di stabilità per il 2017 necessita di alcuni fondamentali tasselli per acquisire le caratteristiche della piena operatività per quel che concerne istituti di fondamentale importanza, come appunto l'APE, vero perno della strategia che mira a delineare nuove forme di flessibilità in uscita. La disciplina di dettaglio di detto istituto è pertanto rimessa ad apposita decretazione.

6.14.2 L'APE volontario

Il sistema di anticipo del trattamento pensionistico prevede che l'ammontare della pensione liquidata con anticipo rispetto alla data di cessazione dal servizio per vecchiaia dovrà, poi, essere restituita a rate, con trattenuta sugli importi della pensione decorrente dalla data di quella che doveva essere la cessazione dal servizio per aver raggiunto il limite di età, secondo l'ordinamento vigente. Il prelievo “mensile” sulla pensione avverrà con rate che dureranno 20 anni.

L'Anticipo Pensionistico volontario è uno **strumento per rendere flessibile l'età pensionabile facendo ricorso al sistema bancario**. Contenuto nella legge di bilancio per il 2017 (e attuato con il D.P.C.M. 150/2017), l'APE volontario è utilizzabile dal 1° maggio 2017, interessando tutti i lavoratori iscritti presso forme di previdenza pubbliche obbligatorie (dunque sia i lavoratori dipendenti del settore privato, sia gli autonomi, gli iscritti alla gestione separata nonché i lavoratori del pubblico impiego) in possesso di 63 anni di età, 20 anni di contributi e che si trovino a non più di 3 anni e 7 mesi

dalla pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio. Sono esclusi i liberi professionisti iscritti alle Casse professionali.

Si tratta, in sostanza, di uno strumento che consente la collocazione a riposo prima del tempo, mediante un prestito (commisurato alla pensione di vecchiaia attesa al raggiungimento degli ordinari requisiti anagrafici) concesso da una banca scelta dal lavoratore tra quelle che aderiscono all'iniziativa mediante accordi quadro stipulati tra il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro del lavoro e, rispettivamente, l'Associazione bancaria italiana (ABI) e l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici e altre imprese assicurative primarie (ANIA).

Il progetto è sperimentale: **durerà sino al 31 dicembre 2018** e potrà essere rinnovato sulla base dei risultati della sperimentazione.

Per accedere al prestito è necessario avere, al momento della richiesta, i seguenti **requisiti**:

- almeno 63 anni di età e 20 anni di contributi;
- maturazione del diritto alla pensione entro 3 anni e 7 mesi;
- importo della futura pensione mensile, al netto della rata di ammortamento per il rimborso del prestito richiesto, pari o superiore a 1,4 volte il trattamento minimo dell'Assicurazione generale obbligatoria;
- non essere titolare di pensione diretta o di assegno ordinario di invalidità.

Non è richiesta la cessazione dell'attività lavorativa.

Il prestito è erogato per un periodo minimo di 6 mesi e fino alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia. A partire dall'accesso a tale trattamento inizia il percorso di restituzione della durata di 20 anni, mediante una trattenuta effettuata dall'INPS all'atto del pagamento di ciascun rateo pensionistico, inclusa la tredicesima. È in ogni caso prevista la facoltà di estinzione anticipata del prestito.

Contestualmente al prestito, il richiedente dovrà attivare un'**assicurazione contro il rischio di premorienza** con una compagnia assicuratrice. In caso di decesso del richiedente, il capitale residuo sarà rimborsato dall'assicurazione con la quale è stata stipulata la polizza contro il rischio premorienza, e, quindi, non si rifletterà sull'eventuale pensione di reversibilità o sugli eredi.

Per fare richiesta dell'APE è necessario dotarsi di apposita certificazione rilasciata dall'INPS, incaricato di verificare il possesso dei requisiti richiesti. Oltre a decretarne il diritto, tale certificazione indicherà pure l'importo minimo e massimo di APE ottenibile, di modo che tra questi due limiti il richiedente potrà decidere l'importo del prestito pensionistico.

Con la richiesta dell'APE deve farsi contestualmente anche domanda di pensione di vecchiaia da liquidarsi al raggiungimento dei relativi requisiti. Una volta fatte entrambe le richieste, queste diventano irrevocabili salvo il decorso del termine di 14 giorni per l'esercizio del diritto di recesso.

L'erogazione del prestito avrà inizio entro 30 giorni lavorativi dalla data del perfezionamento della domanda.

Le somme erogate a titolo di prestito non concorrono a formare reddito ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La misura degli interessi sulle somme erogate a titolo di prestito e l'importo del premio assicurativo relativo all'assicurazione di copertura del rischio di premorienza sono quelli stabiliti dagli appositi accordi quadro. Peraltro, sugli interessi e sul

premio assicurativo è previsto il riconoscimento di un credito di imposta che l'INPS applicherà sulle rate di pensione facendo diminuire l'IRPEF dovuta dal pensionato.

6.14.3 L'APE sociale

L'APE sociale consiste in un'**indennità di natura assistenziale a carico dello Stato e corrisposta direttamente dall'INPS fino al conseguimento dei requisiti pensionistici**, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni i quali abbiano compiuto almeno 63 anni di età.

L'APE sociale, come l'APE volontario, è *previsto in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018*; entro tale data il Governo deve verificare i risultati della sperimentazione ai fini di una sua eventuale prosecuzione. Si tratta di una misura intesa ad agevolare la transizione verso il pensionamento per soggetti svantaggiati o in condizioni di disagio ed è soggetta a limiti annuali di spesa.

L'intervento, di natura selettiva, coinvolge **quattro platee di lavoratori**:

- i soggetti in stato di disoccupazione, a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale, che abbiano concluso integralmente la prestazione per la disoccupazione loro spettante da almeno tre mesi e siano in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni;
- i soggetti che assistono da almeno 6 mesi il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap grave e sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni;
- i soggetti che hanno una riduzione della capacità lavorativa (invalidi civili) uguale o superiore al 74%, e sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 30 anni;
- i lavoratori dipendenti che svolgono, da almeno 6 anni in via continuativa, specifiche professioni per le quali è richiesto un impegno tale da rendere particolarmente difficoltoso e rischioso il loro svolgimento, e sono in possesso di un'anzianità contributiva di almeno 36 anni.

Si tratta dei lavoratori dipendenti che svolgano una o più delle seguenti **professioni gravose**: operai dell'industria estrattiva, dell'edilizia e della manutenzione degli edifici; conduttori di gru o di macchinari mobili per la perforazione nelle costruzioni; conciatori di pelli e di pellicce; conduttori di convogli ferroviari e personale viaggiante; conduttori di mezzi pesanti e camion; personale delle professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche ospedaliere con lavoro organizzato in turni; addetti all'assistenza personale di persone in condizioni di non autosufficienza; insegnanti della scuola dell'infanzia e educatori degli asili nido; facchini, addetti allo spostamento merci e assimilati; personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia; operatori ecologici e altri raccoglitori e separatori di rifiuti.

L'intervento si rivolge agli iscritti presso l'AGO, i fondi ad essa esclusivi o sostitutivi, le gestioni speciali dei lavoratori autonomi e la gestione separata dell'INPS.

Per ottenere l'indennità è necessario avere, al momento della richiesta, i seguenti **requisiti**:

- almeno 63 anni di età;
- almeno 30 anni di anzianità contributiva. Solo per i lavoratori che svolgono attività difficoltose o rischiose l'anzianità contributiva minima richiesta è di 36 anni;
- maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia entro 3 anni e 7 mesi.

La concessione dell'APE sociale richiede, inoltre, la **cessazione dell'eventuale attività lavorativa** svolta e non spetta a coloro che siano già titolari di una pensione diretta. Detta indennità, inoltre, non è compatibile con i trattamenti di sostegno al reddito connessi allo stato di disoccupazione involontaria, nonché con l'indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale.

È compatibile, invece, con lo svolgimento di attività lavorativa dipendente o parasubordinata soltanto nel caso in cui i relativi redditi non superino gli 8.000 euro annui e con lo svolgimento di attività di lavoro autonomo nel limite di reddito di 4.800 euro annui.

L'APE sociale è erogato mensilmente su 12 mensilità nell'anno ed è pari all'importo della rata della pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione; non può in ogni caso superare l'importo massimo mensile di 1.500 euro, non soggetto a rivalutazione. Detta indennità è corrisposta fino all'età prevista per il conseguimento della pensione di vecchiaia o comunque fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione anticipata.

È importante sottolineare che l'APE sociale è concesso nei limiti delle risorse stanziare annualmente. La misura, infatti, non si configura come un diritto soggettivo ma piuttosto come un beneficio condizionato a un limite di spesa massima programmato e garantito da un meccanismo di salvaguardia che prevede eventualmente il posticipo della decorrenza del trattamento. Pertanto, qualora dal monitoraggio delle domande presentate ed accolte emerga il verificarsi di scostamenti rispetto alle risorse finanziarie disponibili, la decorrenza della indennità è differita secondo criteri di priorità individuati con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Per accedere al beneficio è necessario presentare domanda all'INPS. Ulteriori istruzioni di dettaglio (procedura per l'accertamento delle condizioni per accedere all'indennità, documentazione da presentare ecc.) sono state stabilite con il D.P.C.M. 23-5-2017, n. 88.

6.15 La Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (cd. RITA)

Sempre in via sperimentale (**fino al 31 dicembre 2018**) e parimenti con decorrenza a partire dal 1° maggio 2017, la L. 232/2016 ha introdotto l'istituto della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (**cd. RITA**), ossia la possibilità di **erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare** (con esclusione di quelle in regime di prestazione definita) in relazione al montante accumulato richiesto e fino al conseguimento dei requisiti pensionistici del regime obbligatorio.

In sostanza, si introduce la possibilità, in favore dei lavoratori in possesso dei requisiti di età, contributivi e di maturazione del diritto a pensione di vecchiaia necessari alla richiesta dell'APE, in possesso della relativa certificazione INPS e a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, di ottenere, su richiesta, in tutto o in parte, l'erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare.

La prestazione consiste nell'erogazione frazionata, in forma di rendita temporanea fino alla maturazione dei requisiti pensionistici, del montante accumulato richiesto. Possono farne richiesta i lavoratori, pubblici e privati, dipendenti, autonomi e parasubordinati in possesso degli **stessi requisiti dell'APE**, ovvero:

Manuale consigliato per la preparazione alla prova scritta tecnico-professionale e alla prova orale

Prova scritta tecnico-professionale e prova orale - Manuale 365 Analisti di processo - Consulenti professionali INPS

Volume rivolto a quanti intendono prepararsi al concorso per **365 Analisti di processo - Consulenti professionali nell'INPS** (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale), indetto con determina n. 163 del 7 novembre 2017.

Il testo riporta le nozioni teoriche necessarie per affrontare tutte le materie previste dal bando di concorso. Per ogni disciplina, **online sono disponibili test di verifica** che consentono di coniugare lo studio teorico con il controllo della preparazione raggiunta. L'intera trattazione tiene conto dei più recenti provvedimenti normativi di interesse. Con specifico riferimento al *diritto del lavoro e alla legislazione sociale* sono da segnalare gli aggiornamenti alla **L. 96/2017** sulla nuova disciplina del lavoro occasionale, alla **L. 81/2017** sul *lavoro autonomo* e il cosiddetto *lavoro agile (smart working)*, ai decreti attuativi del pensionamento anticipato (**D.P.C.M. 150/2017** per l'APE volontaria e **D.P.C.M. 88/2017** per l'APE sociale) e al **D.Lgs. 147/2017** sul reddito di inclusione (Rel).



Grazie al **software online** accessibile gratuitamente nell'area riservata, previa registrazione, sarà possibile effettuare ulteriori verifiche e **simulare lo svolgimento della prova** scritta tecnico-professionale con questionari che riportano domande di tutte le materie.



Per completare la preparazione

La prova oggettivo-attitudinale 365 Analisti di processo-Consulenti professionali INPS

Volume che riporta una sintetica descrizione delle tecniche, dei ragionamenti e dei metodi più efficaci per risolvere le diverse tipologie di quesiti a risposta multipla (**psicoattitudinali, logica, competenze linguistiche e informatiche, cultura generale**), con esercitazioni finali, risolte e commentate. La seconda parte raccoglie altre **batterie di test** per allenarsi in vista della prova.

Con **software online** per ulteriori esercitazioni e materiali integrativi di cultura generale.

ISBN 9788893620970

Seguici anche su



<https://www.facebook.com/infoConcorsi>



<https://twitter.com/infoconcorsi>



blog.edises.it



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-9362-049-9



€ 52,00 9 788893 620499